



COMUNE DI EMPOLI

BILANCIO DI PREVISIONE

2009

INTRODUZIONE

PATTO DI STABILITA' INTERNO

DATI GENERALI

SPESA DI PERSONALE

INDICE

- INTRODUZIONE	pag.	5
- IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO	pag.	11
- DATI GENERALI	pag.	23

Elaborazione a cura del Servizio finanziario

- SPESA DI PERSONALE	pag.	69
--------------------------------	------	----

Elaborazione a cura del Servizio personale

INTRODUZIONE

Elaborazione a cura del Servizio finanziario

INTRODUZIONE

Prima di approfondire i contenuti del Progetto di bilancio 2009 e del bilancio pluriennale 2009-2011 del nostro Comune, occorre premettere che tali documenti contabili sono stati redatti nel rispetto dei principi affermati dal “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” approvato col Decreto legislativo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni, e precisamente:

Unità: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;

Annualità: le entrate e le uscite sono riferibili all’anno in esame e non ad altri esercizi;

Universalità: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;

Integrità: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;

Veridicità ed Attendibilità: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento. Tali principi sono funzionali all’esigenza di conoscere e far conoscere le reali condizioni finanziarie e potenzialità economiche dell’ente, allo scopo di evitare qualsiasi pregiudizio all’attività programmata per effetto di sopravvalutazione delle entrate o di sottovalutazione delle spese (fittizio pareggio del bilancio);

Coerenza: sussistenza di un nesso logico e conseguente tra la pianificazione, la programmazione, la previsione e gli atti di gestione;

Pubblicità: le previsioni sono “leggibili” ed è assicurata ai cittadini la conoscenza dei contenuti del bilancio;

Pareggio finanziario: il totale generale delle entrate è pari al totale generale delle spese.

Passando ai presupposti su cui è stata costruita la programmazione di bilancio, si può affermare che:

-La *spesa corrente* è stata contenuta il più possibile, dovendosi, tra l’altro, far fronte alle maggiori spese relative all’aumento generalizzato dei costi di gestione dei servizi erogati dal Comune.

Occorre, però, ricercare ulteriori interventi utili a limitare la crescita di tale comparto di spesa e/o assicurare la sua costanza sensibilizzando al riguardo tutti i Responsabili dei centri di spesa comunali.

In termini percentuali, l'aumento della spesa corrente rispetto al precedente esercizio è pari al 3,71%. Tuttavia occorre considerare due fattori che si sono determinati sulle scelte gestionali effettuate dall'Ente nel 2008:

- la gestione diretta del Servizio parcheggi a pagamento;
- la diversa organizzazione della gestione della Piscina attraverso un'apposita Società che raccoglie i Comuni del Circondario e di zone vicine, proprietari di impianti natatori. Queste scelte hanno determinato un vantaggio per le finanze dell'Ente in quanto le maggiori entrate sono superiori alle maggiori spese; tuttavia l'incremento di spesa riferito alla gestione dei parcheggi ammonta a € 382.000,00 e quello riferito per assicurare il pareggio della gestione della Piscina a € 220.000,00, per un totale di € 602.000,00. Se vogliamo rendere omogeneo il dato assestato 2008 con le previsioni 2009, è corretto togliere tale importo dal totale delle spese. Con questa operazione la spesa corrente si ridurrebbe a € 31.068.482,00 con un incremento dell'1,74% sull'anno precedente, a fronte del tasso di inflazione programmata che è pari all'1,5%.

-Si registra l'invarianza del livello delle *tariffe dei tributi*: T.O.S.A.P. (Tassa occupazione spazi e aree pubbliche), Imposta comunale sulla pubblicità, Addizionale comunale all'IRPEF, che resta allo 0,3%, e I.C.I., che rimane al 6,6 per mille come aliquota ordinaria, essendo stata abolita l'I.C.I. sull'abitazione principale a partire dal 1/1/2008. Sia sulla T.O.S.A.P. sia sull'I.C.I. è prevista l'introduzione di alcune riduzioni per situazioni particolari.

-Le *tariffe dei servizi* comunali sono state adeguate sulla base del tasso d'inflazione reale verificatosi nel 2008 (rilevazione di dicembre) ovvero del 2,2% circa. In misura analoga vengono adeguate le soglie I.S.E.E. per la fruizione delle agevolazioni, anche tributarie.

-L'utilizzo degli *oneri di urbanizzazione* per la costruzione degli equilibri di bilancio è stato assai contenuto: 21,90% nel 2009, 28% nel 2010 e 25,5% nel 2011 e comunque molto al di sotto del limite consentito dalla Legge (75%).

-Le previsioni delle *spese per il personale* comprendono gli oneri derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti e sono state formulate nel rispetto di quanto previsto dalle sotto indicate disposizioni:

- art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 in quanto l'ammontare complessivamente previsto in ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011 risulta inferiore a quello dell'anno precedente calcolato ai sensi della Circolare M.E.F. n. 9 del 17 febbraio 2006, essenzialmente al netto dei miglioramenti contrattuali (trattandosi di dati previsionali, ovviamente questi oneri sono frutto di stima).

- art. 76, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 che prevede la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti.

Relativamente agli investimenti programmati nel triennio è previsto, nel triennio, un picco nel 2009, una riduzione progressiva nel 2010 e nel 2011. Gli investimenti reali (al netto del movimento di fondi e delle operazioni in titoli per la gestione della liquidità) sono previsti in € 13.602.090 nel 2009, € 11.411.350 nel 2010 ed € 10.577.178 nel 2011. A questi fini è stato tenuto conto del meccanismo del patto di stabilità interno per gli enti locali come fissato dalla legge 133 del 2008 che prevede, come già nel 2008, un saldo da calcolare sulla base della competenza mista (la base di calcolo però è riferita al solo anno 2007 mentre in precedenza il riferimento era al triennio 2003 – 2005), ovvero accertamenti ed impegni per la parte corrente, flussi di cassa (riscossioni e pagamenti) per la parte straordinaria (investimenti) delle entrate e delle spese finali. In poche parole non vi sono limiti alla previsione ed al finanziamento degli investimenti ma alla loro concreta attuazione. Dei meccanismi di calcolo degli obiettivi del patto di stabilità tratteremo successivamente.

Nonostante quanto sopra premesso, occorre rilevare che il ricorso a mutui per il finanziamento di spese di investimento, nell'esercizio 2009, è assai ampio. Si prevede un aumento dell'indebitamento totale a fine esercizio di circa 3,9 milioni di euro, più del 10% in termini relativi. Questa situazione potrà essere migliorata, ancorché in misura limitata, dalla destinazione dell'avanzo 2008 ad una ulteriore estinzione anticipata di mutui Cassa D.P. che presentano tassi di interesse del 6,5% con l'accesso a contributi statali per la copertura totale o parziale delle penali da pagare per tale operazione. La recente

normativa induce a destinare l'avanzo a questa finalità, d'altra parte la Corte dei Conti, con un'interpretazione letterale della normativa contabile, ha censurato l'iscrizione nel bilancio di previsione dell'avanzo presunto dell'esercizio precedente.

Fatta questa premessa esamineremo, nelle pagine che seguono, le caratteristiche principali del bilancio 2009.

IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Elaborazione a cura del Servizio finanziario

IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

La normativa per il triennio 2009-2011 è disciplinata dall'art. 77bis del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito nella Legge 6/8/2008, n. 113, così come modificata ed integrata dall'art. 2 della Legge 22/12/2008, n. 203-Legge finanziaria per il 2009.

Sono soggetti al patto di stabilità interno per il triennio 2009-2011:

- le province;
- i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Non sono, quindi, soggetti al patto di stabilità e restano, pertanto, esclusi dall'ambito soggettivo di applicazione:

- i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;
- le unioni di comuni;
- le comunità isolate;
- le comunità montane;
- i consorzi di enti locali.

Dal 2009 vengono cambiate le norme che regolano il patto di stabilità. Ai fini della determinazione degli obiettivi l'Ente deve tener conto dei risultati raggiunti nel 2007, tramite il saldo finanziario tra entrate e spese finali calcolato in termini di competenza mista (somma algebrica del saldo di parte corrente di competenza e del saldo in conto capitale di cassa al netto della riscossione e concessione di credito), e dell'aver rispettato o no il patto di stabilità 2007. E in base a questi due elementi calcolare il proprio obiettivo. Nel suddetto saldo finanziario non sono considerate le entrate provenienti dallo Stato e relative spese correnti ed in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio

dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (l'esclusione delle spese opera anche se esse sono effettuate in più anni).

È stabilito che al saldo dell'anno 2007, come sopra definito, si applicano le percentuali indicate nella tabella sottostante:

Anno 2007	Percentuale minima <u>2009</u> <u>(m)</u> <u>=miglioramento</u> <u>(p)=peggiornamento</u>	Percentuale minima <u>2010</u> <u>(m)</u> <u>=miglioramento</u> <u>(p)=peggiornamento</u>	Percentuale minima <u>2011</u> <u>(m)</u> <u>=miglioramento</u> <u>(p)=peggiornamento</u>
Patto rispettato Saldo negativo	(m)48%	(m)97%	(m)165%
Patto non rispettato Saldo negativo	(m)70%	(m)110%	(m)180%
Patto rispettato Saldo positivo	(p)10%	(p)10%	0%
Patto non rispettato Saldo positivo	0%	0%	0%

Per il solo anno 2009, qualora l'importo corrispondente alla riduzione del 48%, che deve essere applicato al saldo negativo 2007 per contenere il disavanzo programmatico 2009, dovesse risultare superiore al 20% delle spese finali 2007, al netto delle concessioni di crediti, l'obiettivo del patto di stabilità interno è pari all'importo corrispondente al 20% della spesa finale.

Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 2-ter del D.L. 29/11/2008, n.185, convertito nella Legge 28/1/2009, n. 2, i Comuni che hanno rispettato il patto nel triennio 2006-2008 possono non conteggiare, nei saldi utili ai fini del patto per l'anno 2009: i pagamenti per investimenti infrastrutturali, o per spese in conto capitale per impegni già assunti se finanziati da risparmi di spese relativi:

- a) al minore onere per interessi conseguente alla riduzione dei tassi di interesse sui mutui o alla rinegoziazione dei mutui stessi, se non già conteggiato nei bilanci di previsione;
- b) al minore onere per interessi registrato a seguito dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile per la rinegoziazione di mutui e prestiti.

Le istruzioni operative saranno contenute in un Decreto che dovrà essere adottato entro il 26/2/2009 e che dovrà garantire che le predette esclusioni non superino l'importo complessivo di cinque milioni di euro.

Pertanto l'ente deve conseguire un saldo finanziario in termini di competenza mista pari al saldo 2007 migliorato/peggiorato delle percentuali descritte sopra.

Non vengono conteggiate nella base assunta nel 2007 a riferimento per l'individuazione degli obiettivi e dei saldi utili per il rispetto del patto le risorse derivanti dalla cessione di azioni e quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali nonché quelle derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle predette società qualora quotate sui mercati regolamentati e le risorse relative alla vendita del patrimonio immobiliare se se destinate alla realizzazione di investimenti o alla riduzione del debito.

Viene anche introdotta la regola sullo stock di debito, in base alla quale i Comuni dal 2010 potranno aumentare la propria consistenza del debito in misura non superiore ad una percentuale definita anno per anno con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, fermo restando il limite imposto dall'art204 del TUEL e successive modificazioni. Ad oggi il limite è fissato dalla Legge finanziaria 2007 al 15% delle entrate correnti. Nel caso in cui però la percentuale dello stock di debito su entrate correnti al netto dei trasferimenti statali e regionali sia superiore alla misura stabilita dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze la percentuale sopra stabilita deve essere diminuita di un punto percentuale. Queste disposizioni si applicano anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

L'ente deve predisporre il bilancio di previsione rispettando il patto di stabilità. Il bilancio di previsione degli enti soggetti al patto deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico. A tal fine, al bilancio di previsione deve essere allegato un prospetto contenente, per le entrate e per le spese correnti, le previsioni di bilancio e, per le entrate e le spese in conto capitale, le stime di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

Per il monitoraggio del patto di stabilità, gli enti devono inviare semestralmente alla Ragioneria Generale dello Stato i dati relativi alle risultanze in termini di competenza mista, e notizie relative alla situazione debitoria dell'ente, e trasmettere un prospetto dimostrativo degli obiettivi programmatici. Tutti i prospetti, le modalità sono definiti tramite Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali. La mancata trasmissione del prospetto degli obiettivi programmatici costituisce inadempimento al patto di stabilità.

Gli enti, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, devono certificare alla Ragioneria Generale dello Stato il rispetto del patto di stabilità secondo un prospetto e modalità definite con lo stesso Decreto che stabilisce le procedura per il monitoraggio. La mancata trasmissione della certificazione nel termine come sopra stabilito costituisce inadempimento al patto di stabilità. Qualora invece la certificazione venga trasmessa in ritardo e attesti il rispetto

del patto si applicano le sanzioni previste all'art.76/4 del D.L 112/2008 (divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto).

Le sanzioni per il mancato rispetto relativamente agli anni 2008-2011 sono:

- a) la riduzione dei contributi ordinari dovuti dal Ministero dell'Interno che viene effettuata per un importo pari alla differenza, se positiva, tra il saldo programmatico e il saldo reale per un importo non superiore al 5% dei contributi stessi;
- b) limite degli impegni per spese correnti in misura non superiore all'importo annuale minimo assunto in uno degli ultimi tre anni;
- c) divieto di ricorrere all'indebitamento;
- d) divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e la somministrazione di lavoro, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, nonché di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle assunzioni di personale;
- e) riduzione del 30%, rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008, delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza agli amministratori.

Tutte queste misure non concorrono al perseguimento degli obiettivi assegnati per l'anno in cui le misure stesse vengono attuate.

Nel caso in cui il comparto abbia raggiunto l'obiettivo assegnato, il maggior contributo derivante dal recupero dello sfioramento sarà redistribuito fra gli enti che vengono definiti virtuosi in base a due indicatori economico strutturali e in base al loro valore medio per classe demografica. Gli indicatori, i valori medi di fascia e le modalità di riparto verranno definiti

tramite Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e d'intesa con la Conferenza Stato-Città e autonomie locali.

Una delle maggiori criticità delle disposizioni relative al patto di stabilità è rappresentata dalla esclusione dal conteggio ai fini dei saldi utili per il rispetto del patto medesimo delle risorse derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali e delle risorse derivanti dalla vendita del patrimonio immobiliare. Questa disposizione nata con lo scopo di neutralizzare gli eventi straordinari può avere effetti divergenti. Infatti per coloro che hanno operato alienazioni nell'anno 2007 il provvedimento migliora moltissimo la situazione di saldo. Invece per coloro che hanno in programma di fare alienazioni, le disposizioni peggiorano moltissimo la situazione in quanto non consentono di utilizzare tali entrate per migliorare il saldo.

Vediamo ora il caso concreto del Comune di Empoli

PATTO DI STABILITA' 2009, 2010, 2011 - COMPETENZA MISTA - CALCOLO OBIETTIVI

Entrate finali	Consuntivo 2007
Tit. I accertamenti	15.281.077,12
Tit. II accertamenti	8.059.849,63
Tit. III accertamenti	8.092.098,90
somma primi tre titoli entrata	31.433.025,65
spesa corrente	29.134.979,20
saldo corrente	2.298.046,45
Tit. IV incassi	16.075.672,18
a dedurre	
t. IV cat 6a	4.533.210,89
Incassi per alienazioni immobiliari	498.222,00
entrate straordinarie nette	11.044.239,29
Tit. II pagamenti	18.815.317,83
t. II int. 10	6.313.949,83
spese straordinarie nette	12.501.368,00
saldo straordinario	- 1.457.128,71
saldo finanziario complessivo	840.917,74
Obiettivo programmatico 2009 (riduzione saldo attivo 2007 del 10%)	756.825,97
Obiettivo programmatico 2010 (riduzione saldo attivo 2007 del 10%)	756.825,97
Obiettivo programmatico 2011 (uguale al saldo 2007)	840.917,74

Come si vede il saldo programmatico per il 2009 e per il biennio successivo, presenta un valore positivo, mentre nell'esercizio 2008, appena concluso, il saldo programmatico era di - € 2.211.154. Si viene a determinare così una situazione assai difficile per il nostro Comune che, in virtù della base di calcolo spostata al solo anno 2007, vede drasticamente ridotta la propria capacità di spesa in conto capitale, in termini di flussi di cassa.

Questo dato condiziona pesantemente tutta la programmazione triennale degli investimenti limitandone l'attuabilità, non solo rispetto alle necessità rilevate dall'Amministrazione, ma anche alle effettive potenzialità dell'ente.

Si espone qui di seguito la tabella che mostra i calcoli per il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2009:

PATTO DI STABILITA' Preventivo 2009

Entrate finali	Preventivo 2009
Tit. I previsioni	11.745.000,00
Tit. II previsioni	10.804.442,00
Tit. III previsioni	10.443.850,00
somma primi tre titoli entrata	32.993.292,00
spesa corrente tit I - previsioni	31.670.482,00
saldo corrente	1.322.810,00
Tit. IV incassi	21.800.000,00
a dedurre	
t. IV cat 6a	8.335.000,00
Incassi per alienazioni immobiliari	1.610.000,00
entrate straordinarie nette	11.855.000,00
Tit. II pagamenti	20.750.000,00
t. II int. 10	8.335.000,00
spese straordinarie nette	12.415.000,00
saldo straordinario	- 560.000,00
saldo finanziario complessivo	762.810,00
Obiettivo programmatico 2009 (riduzione saldo attivo 2007 del 10%)	756.826,00

I pagamenti che si prevede di effettuare nel 2009 in conto investimenti effettivi (al netto non solo dei movimenti di fondi, ma anche delle operazioni in titoli per la gestione della liquidità) ammontano a circa 7,5 milioni di euro, una cifra assai inferiore alle necessità, in considerazione della mole ragguardevole di residui passivi in conto capitale che dovranno tradursi in pagamenti.

I calcoli previsionali rispetto al patto di stabilità, sugli esercizi 2010 e 2011, che fanno parte della programmazione, vengono esposti nella Relazione Previsionale & Programmatica. La previsione di spesa di investimento piuttosto contenuta (almeno per la parte non coperta da contributi in conto capitale previsti) nel successivo biennio rende attendibile, pur in un quadro di grandi difficoltà operative, la previsione 2009.

DATI GENERALI

Elaborazione a cura del Servizio finanziario

DATI GENERALI

Vediamo ora i dati finanziari più importanti del bilancio di previsione 2009.

Verifichiamo innanzitutto gli **equilibri di bilancio**:

Equilibrio finanziario

Entrate

Titolo I - Entrate tributarie	11.745.000
Titolo II – Trasferimenti correnti	10.804.442
Titolo III – Entrate extratributarie	10.443.850
Titolo IV – Alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti	21.707.090
Tit. V – Accensioni di prestiti	6.020.000
Tit. VI – Servizi per conto terzi	8.056.000
Totale	68.776.382

Uscite

Titolo I – Spese correnti	31.670.482
Titolo II – Spese in conto capitale	26.937.090
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	2.112.810
Tit. IV – Servizi per conto terzi	8.056.000
Totale	68.776.382

Bilancio corrente

Entrate

Titolo I - Entrate tributarie	11.745.000
Titolo II – Trasferimenti correnti	10.804.442
Titolo III – Entrate extratributarie	10.443.850
Totale	32.993.292

Uscite

Titolo I – Spese correnti	31.670.482
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	2.112.810
Totale	33.783.292

$$\mathbf{E (tit. I + II + III) < U (tit. I + III)}$$

Ovvero

E – U = - 790.000 Eccedenza di spese correnti sulle entrate correnti che viene coperto con l'utilizzo di mezzi straordinari

Nella fattispecie si utilizza una quota di proventi derivanti dalle concessioni ad edificare (oneri di urbanizzazione, la "legge 10") nella misura del 21,90% del totale degli introiti previsti. La somma è destinata interamente alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

La finanziaria 2008 prevede la possibilità di utilizzare fino al 75% del gettito degli oneri di urbanizzazione per necessità correnti (con almeno il 25% destinati alla manutenzione del patrimonio comunale) nel triennio 2008 – 2010 (art. 2 comma 8)

L'equilibrio del bilancio corrente risulta così essere il seguente:

Entrate

Titolo I - Entrate tributarie	11.745.000
Titolo II - Trasferimenti correnti	10.804.442
Titolo III - Entrate extratributarie	10.443.850
Legge 10 applicata al bilancio corrente	790.000
Totale	33.783.292

Uscite

Titolo I - Spese correnti	31.670.482
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	2.112.810
Totale	33.783.292

Bilancio degli investimenti

Ovvero la parte straordinaria del bilancio al netto del movimento di fondi.

Infatti la parte straordinaria è data da:

Entrata (tit. IV + V); Uscita (tit. II)

Se dal titolo IV di entrata si toglie la categoria 6a *Riscossione di crediti* e dal tit. II dell'uscita l'intervento 10 *Concessione di crediti ed anticipazioni*, si ottiene il bilancio degli investimenti.

Tuttavia, siccome la previsione contiene l'acquisto e la vendita di titoli, con contratti “ pronti contro termine “, per una più redditizia gestione della liquidità disponibile, operazione questa che non si configura come un vero e proprio investimento, si ritiene opportuno depurare il “ bilancio degli investimenti “ anche di questi importi.

Quindi nei simboli che ora esporremo il tit. IV di entrata ed il tit. II di uscita sono depurati, rispettivamente, della categoria e dell'intervento di cui sopra.

Entrata

Titolo IV – Alienazioni, trasferimenti di capitale (esclusa la riscossione di crediti e la vendita di titoli)	8.372.090
Tit. V – Accensioni di prestiti	6.020.000
Totale	14.392.090
quota legge 10 utilizzata per il bilancio corrente	- 790.000
totale	13.602090

Uscita

Titolo II – Spese in conto capitale di crediti ed acquisto titoli)	(escluso concessione	13.602.090
---	-----------------------	-------------------

Come si vede

$$E (IV + V) > U (II)$$

Infatti una parte dell'entrata del titolo IV (legge 10) va a finanziare il bilancio corrente.

Movimento di fondi

Trattasi di poste di bilancio in cui si registrano i depositi fuori tesoreria unica ed i prelevamenti per le operazioni in titoli (contratti *pronti contro termine*), per questo al movimento di fondi si aggiungono le operazioni di acquisto titoli (titolo II parte intervento 5 della spesa) e di rivendita degli stessi (titolo IV dell'entrata parte categoria 1°

Entrata

Titolo IV categoria 6	8.335.000
Titolo IV parte cat. 1 – vendita titoli	5.000.000
Totale	13.335.000

Uscita

Titolo II Intervento 10	8.335.000
Titolo II parte intervento 5 – acquisto titoli	5.000.000
Totale	13.335.000

Pertanto, tutta la parte straordinaria del bilancio, compreso il movimento di fondi, dà il seguente risultato:

Entrate

Titolo IV – Alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti	21.707.090
Tit. V – Accensioni di prestiti	6.020.000
- legge 10 utilizzata per necessità correnti	- 790.000
Totale	

Uscita

Titolo II – Spese in conto capitale	26.937.090
--	-------------------

Servizi per conto terzi

Entrata

Titolo VI	8.056.000
-----------	-----------

Uscita

Titolo IV	8.056.000
-----------	-----------

Dimostrazione dell'avanzo presunto dell'esercizio 2008

La chiusura provvisoria dell'esercizio 2008 evidenzia un risultato positivo. Tuttavia il risultato è suscettibile di revisione perché si deve effettuare il riaccertamento dei residui, infatti al momento il lavoro di smaltimento dei residui attivi e passivi, con l'eliminazione delle poste insussistenti, in pratica, non è stato effettuato. Tuttavia la revisione dei residui dovrebbe portare ad un miglioramento del risultato presunto.

descrizione	accertamenti/impegni
Entrate	
avanzo	1.510.986,00
titoli I	11.278.556,00
titolo II	11.191.994,00
titolo III	9.249.850,00
titolo IV	13.969.195,33
titolo V	3.033.000,00
totale entrate	50.233.581,33
Spese	
titolo I	29.693.860,00
titolo II	17.010.596,33
titolo III	3.178.128,00
totale uscite	49.882.584,33
Risultato (Avanzo presunto di competenza)	350.997,00

bilancio corrente

	descrizione	accertamenti/impegni
	Entrate	
	titoli I	11.278.556,00
	titolo II	11.191.994,00
	titolo III	9.249.850,00
A	<i>totale entrate correnti</i>	31.720.400,00
B	avanzo applicato alla parte corrente	711.100,00
C	Legge 10 utilizzata per parte corrente	791.485,00
E	(A+B+C-D) totale mezzi per parte corrente	33.222.985,00
	Spese	
	titolo I	29.693.860,00
	titolo III	3.178.128,00
F	totale spese di parte corrente	32.871.988,00
	Risultato E - F	350.997,00

bilancio straordinario

	descrizione	Importo accertato
	Titolo IV	13.969.195,33
	titolo V	3.033.000,00
		17.002.195,33
	aggiungere	
	avanzo applicato agli investimenti	799.886,00
	a dedurre	
	L. 10 impegnata per spese correnti	- 791.485,00
A	totale disponibilità per investimenti	17.010.596,33
B	titolo II uscita	17.010.596,33
	differenza (A - B)	-

Da notare che l'avanzo presunto di € 350.000 risulta libero da vincoli.

Quadro sintetico delle entrate correnti

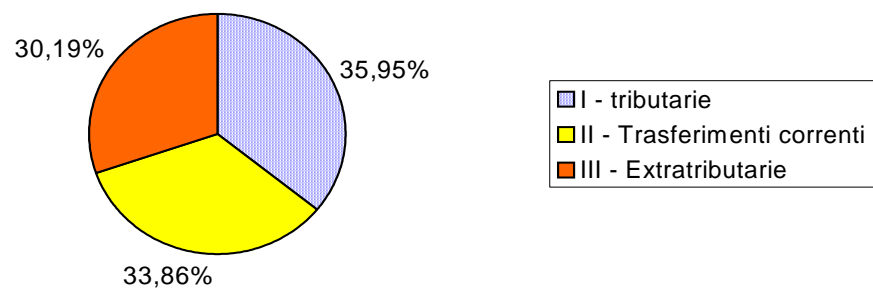
L'evoluzione delle entrate correnti nel tempo si presenta come mostrano le due tabelle che seguono:

<i>Entrate</i>	Consuntivo 2004	comp %	Consuntivo 2005	comp %	Consuntivo 2006	comp %	Consuntivo 2007	comp %	Assestato 2008	comp %	Previsione 2009	comp %
I - tributarie	17.443.459,31	58,2	18.641.110	62,7	19.573.553,49	63,4	15.281.077,12	48,6	11.613.260,00	35,9	11.745.000,00	35,6
II - Trasferimenti correnti	3.411.795,34	11,4	2.592.519	8,7	1.569.262,81	5,1	8.059.849,63	25,6	10.938.650,00	33,9	10.804.442,00	32,7
III - Extratributarie	9.103.233,88	30,4	8.478.891	28,5	9.710.781,96	31,5	8.092.098,90	25,7	9.753.563,00	30,2	10.443.850,00	31,7
totale	29.958.488,53	100,0	29.712.520	100,0	30.853.598,26	100,0	31.433.025,65	100,0	32.305.473,00	100,0	32.993.292,00	100,0

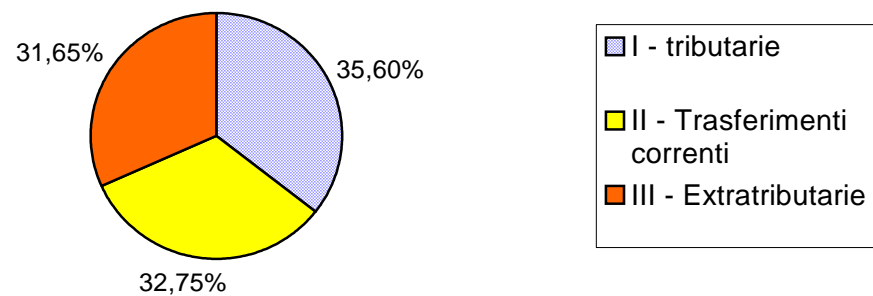
<i>Entrate</i>	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Assestato 2008	Previsione 2009	Differenza 2009-2004		Differenza 2009-2008	
							assoluta	%	assoluta	%
I - tributarie	17.443.459,31	18.641.110	19.573.553,49	15.281.077,12	11.613.260,00	11.745.000,00	- 5.698.459	-32,67	131.740,00	1,13
II - Trasferimenti correnti	3.411.795,34	2.592.519	1.569.262,81	8.059.849,63	10.938.650,00	10.804.442,00	7.392.647	216,68	-134.208,00	-1,23
III - Extratributarie	9.103.233,88	8.478.891	9.710.781,96	8.092.098,90	9.753.563,00	10.443.850,00	1.340.616	14,73	690.287,00	7,08
totale	29.958.488,53	29.712.520	30.853.598,26	31.433.025,65	32.305.473,00	32.993.292,00	3.034.803	10,13	687.819,00	2,13

Raffrontiamo graficamente la composizione percentuale dell'entrata corrente 2008 e 2009

**composizione percentuale entrate correnti
anno 2008 -stanziamenti definitivi -**



**composizione percentuale previsioni entrate
correnti anno 2009**



Come si può vedere non vi sono apprezzabili variazioni fra il 2008 ed il 2009, perché la novità legislativa si è verificata nel 2008 con l'esenzione dell'I.C.I. sull'abitazione principale. La perdita di gettito è stata compensata (anche se non è dato sapere ancora se la compensazione sarà integrale) dall'incremento dei trasferimenti erariali assegnati a questo titolo.

Ovviamente questa situazione ha comportato un sensibile decremento delle entrate tributarie (tit. I) ed un contemporaneo incremento delle entrate da trasferimenti (tit. II).

Quadro sintetico della spesa corrente

Esponiamo qui di seguito un quadro sintetico della spesa corrente confrontando le previsioni 2009 col bilancio assestato 2008.

SPESA CORRENTE

Int	descrizione	Previsione asestata 2008	Previsioni 2009	Differenza 2009-2008		Composizione %	
				assoluta	percentuale	2008	2009
1	Personale	9.584.321,00	9.732.350,00	148.029	1,54	31,39	30,73
2	Acquisto beni di consumo	1.637.466,00	1.709.090,00	71.624	4,37	5,36	5,40
3	Prestazione di servizi	11.237.580,00	11.476.455,00	238.875	2,13	36,80	36,24
4	Utilizzo beni di terzi	688.400,00	1.016.700,00	328.300	47,69	2,25	3,21
5	Trasferimenti correnti	4.656.384,00	5.010.358,00	353.974	7,60	15,25	15,82
6	Interessi passivi	1.742.760,00	1.612.442,00	- 130.318	-7,48	5,71	5,09
7	Imposte e tasse	724.023,00	726.188,00	2.165	0,30	2,37	2,29
8	Oneri straordinari della gestione	258.200,00	66.500,00	- 191.700	-74,24	0,85	0,21
10	Fondo svalutazione crediti	8.000,00	8.000,00	-	0,00	0,03	0,03
11	Fondo di riserva	29,00	312.399,00	312.370	>1000	0,00	0,99
	totale	30.537.163,00	31.670.482,00	1.133.319,00	3,71	100,00	100,00

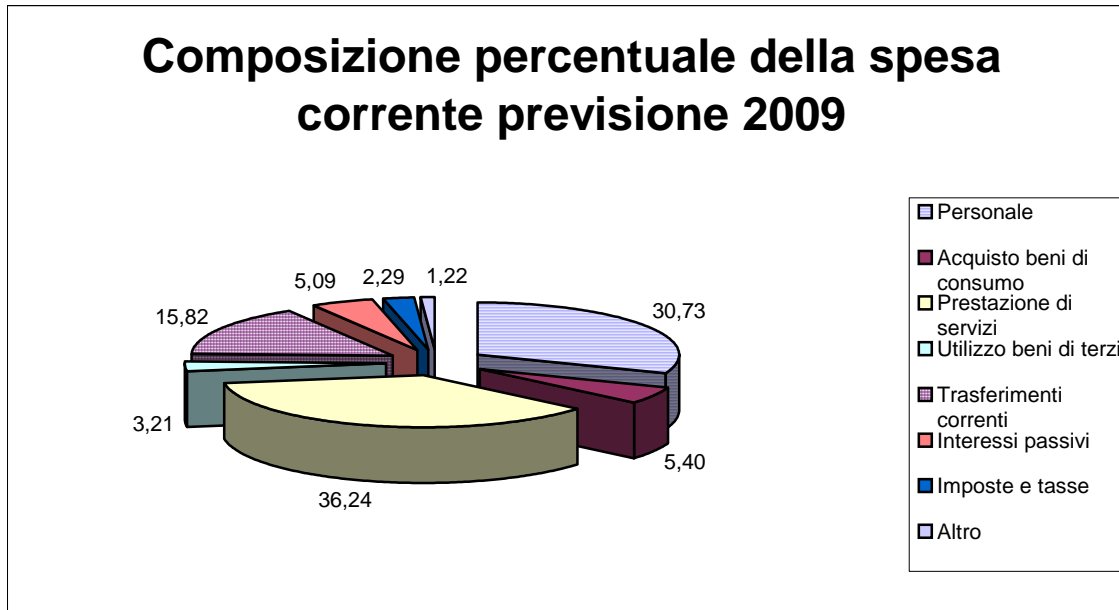
Spesa 2009 corrente senza parcheggi e piscina	30.537.163,00	31.068.482,00	531.319,00	1,74
--	----------------------	----------------------	-------------------	-------------

Il sensibile incremento della spesa corrente nel 2009 rispetto al 2008 non deve trarre in inganno, infatti questo incremento dipende in buona parte da scelte gestionali attuate, che sono le seguenti:

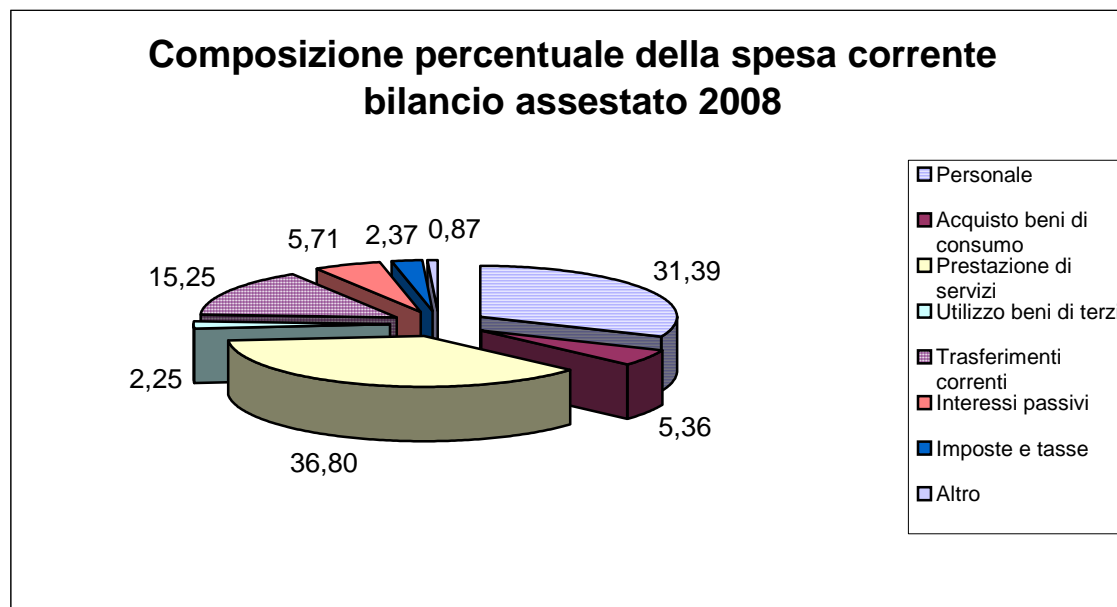
- Il ritorno alla gestione diretta dei parcheggi a pagamento che comporta maggiori entrate valutate in 670 mila euro, ma maggiori spese per 382.000 euro;
- L'affidamento della gestione della piscina ad una società consortile partecipata dai comuni (soci di Publiservizi) proprietari di impianti natatori, comporta la necessità di prevedere gli oneri diretti ed indiretti per assicurare il pareggio di gestione dell'impianto, oneri valutati in bilancio in 220.000 euro.

Togliendo queste spese si vede che l'incremento sul 2008 si riduce all'1,74% appena di più dell'inflazione programmata.

La distribuzione percentuale della spesa corrente è meglio illustrata nel grafico che segue:



Come si può vedere confrontando il grafico che segue, la situazione non è cambiata in maniera apprezzabile rispetto al 2008.



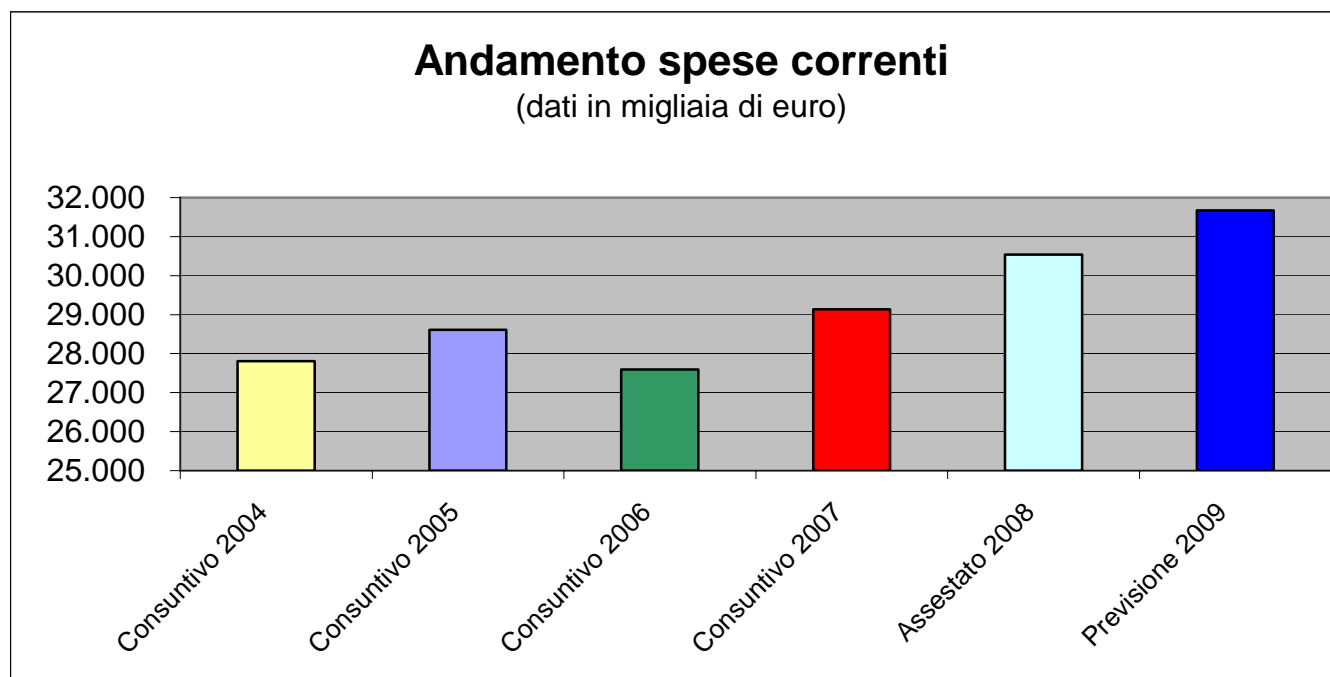
Può essere molto utile verificare l'andamento della spesa corrente nel periodo 2004 – 2009 (ovviamente non sono dati omogenei infatti per i primi quattro anni valgono i consuntivi approvati, per il 2008 le previsioni finali assestate, per il 2009 le previsioni iniziali).

SPESA CORRENTE

Int	descrizione	Consuntivo 2004	comp %	Consuntivo 2005	comp %	Consuntivo 2006	comp %	Consuntivo 2007	comp %	Previsione asestata 2008	comp %	Previsione 2009	comp %
1	Personale	9.370.925,59	33,70	9.575.664,08	33,47	9.815.967,17	35,58	9.860.772,56	33,85	9.584.321,00	31,39	9.732.350,00	30,73
2	Acquisto beni di consumo	1.957.294,67	7,04	2.008.540,00	7,02	1.930.458,31	7,00	1.498.932,07	5,14	1.637.466,00	5,36	1.709.090,00	5,40
3	Prestazione di servizi	10.243.255,81	36,83	10.246.244,25	35,82	8.702.385,13	31,54	10.038.703,77	34,46	11.237.580,00	36,80	11.476.455,00	36,24
4	Utilizzo beni di terzi	344.833,23	1,24	327.175,45	1,14	397.003,69	1,44	493.116,05	1,69	688.400,00	2,25	1.016.700,00	3,21
5	Trasferimenti correnti	3.391.549,90	12,20	4.042.338,09	14,13	4.171.874,88	15,12	4.736.557,35	16,26	4.656.384,00	15,25	5.010.358,00	15,82
6	Interessi passivi	1.578.663,10	5,68	1.655.760,50	5,79	1.693.556,40	6,14	1.702.356,94	5,84	1.742.760,00	5,71	1.612.442,00	5,09
7	Imposte e tasse	640.137,82	2,30	638.216,40	2,23	683.145,61	2,48	631.148,88	2,17	724.023,00	2,37	726.188,00	2,29
8	Oneri straordinari della gestione	283.182,50	1,02	113.400,56	0,40	195.495,30	0,71	173.391,58	0,60	258.200,00	0,85	66.500,00	0,21
10	Fondo svalutazione crediti		0,00		0,00		-		-	8.000,00	0,03	8.000,00	0,03
11	Fondo di riserva		0,00		0,00		-		-	29,00	0,00	312.399,00	0,99
	totale	27.809.842,62	100,00	28.607.339,33	100,00	27.589.886,49	100,00	29.134.979,20	100,00	30.537.163,00	100,00	31.670.482,00	100,00

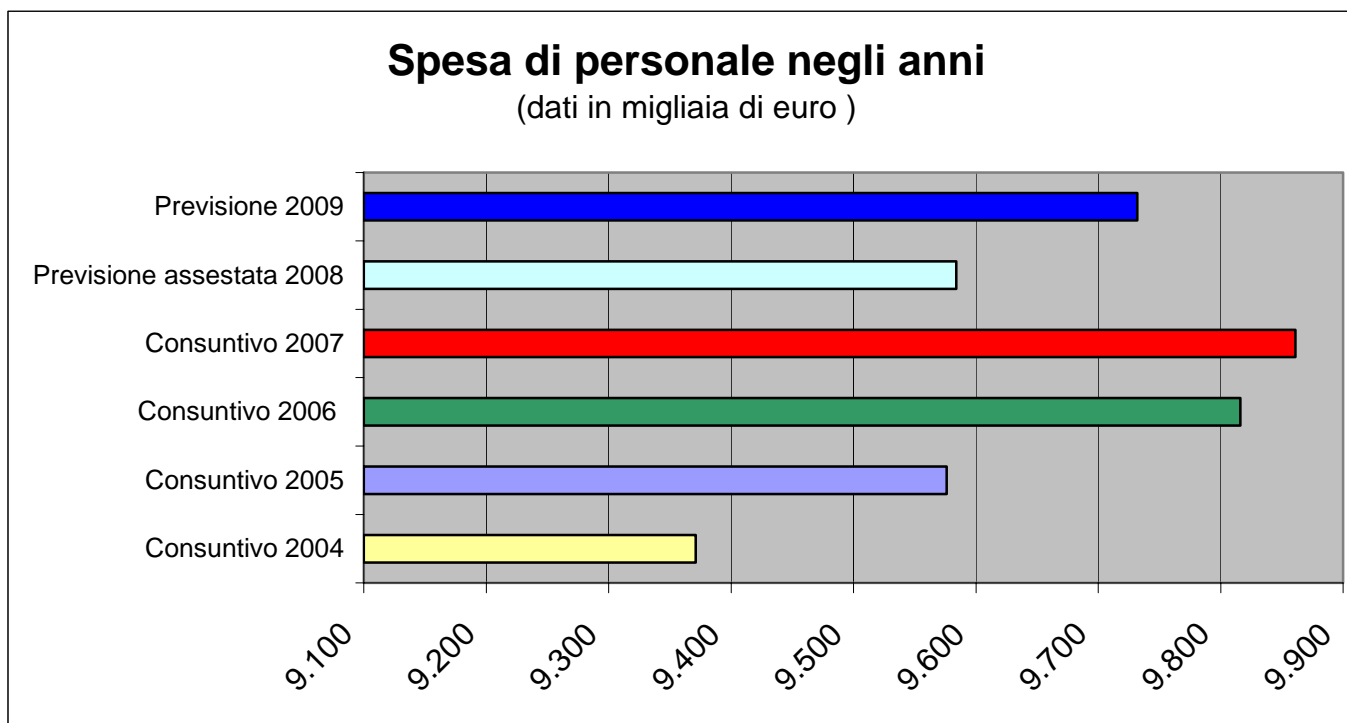
Int	descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Previsione asestata 2008	Previsione 2009	Variaz 2009 - 2004 assoluta	%
1	Personale	9.370.925,59	9.575.664,08	9.815.967,17	9.860.772,56	9.584.321,00	9.732.350,00	361.424,41	3,86
2	Acquisto beni di consumo	1.957.294,67	2.008.540,00	1.930.458,31	1.498.932,07	1.637.466,00	1.709.090,00	- 248.204,67	-12,68
3	Prestazione di servizi	10.243.255,81	10.246.244,25	8.702.385,13	10.038.703,77	11.237.580,00	11.476.455,00	1.233.199,19	12,04
4	Utilizzo beni di terzi	344.833,23	327.175,45	397.003,69	493.116,05	688.400,00	1.016.700,00	671.866,77	194,84
5	Trasferimenti correnti	3.391.549,90	4.042.338,09	4.171.874,88	4.736.557,35	4.656.384,00	5.010.358,00	1.618.808,10	47,73
6	Interessi passivi	1.578.663,10	1.655.760,50	1.693.556,40	1.702.356,94	1.742.760,00	1.612.442,00	33.778,90	2,14
7	Imposte e tasse	640.137,82	638.216,40	683.145,61	631.148,88	724.023,00	726.188,00	86.050,18	13,44
8	Oneri straordinari della gestione	283.182,50	113.400,56	195.495,30	173.391,58	258.200,00	66.500,00	- 216.682,50	-76,52
10	Fondo svalutazione crediti					8.000,00	8.000,00	8.000,00	
11	Fondo di riserva			-		29,00	312.399,00	312.399,00	
	totale	27.809.842,62	28.607.339,33	27.589.886,49	29.134.979,20	30.537.163,00	31.670.482,00	3.860.639,38	13,88

L'evoluzione della spesa corrente nei sei anni considerati può essere apprezzata anche osservando il seguente istogramma:

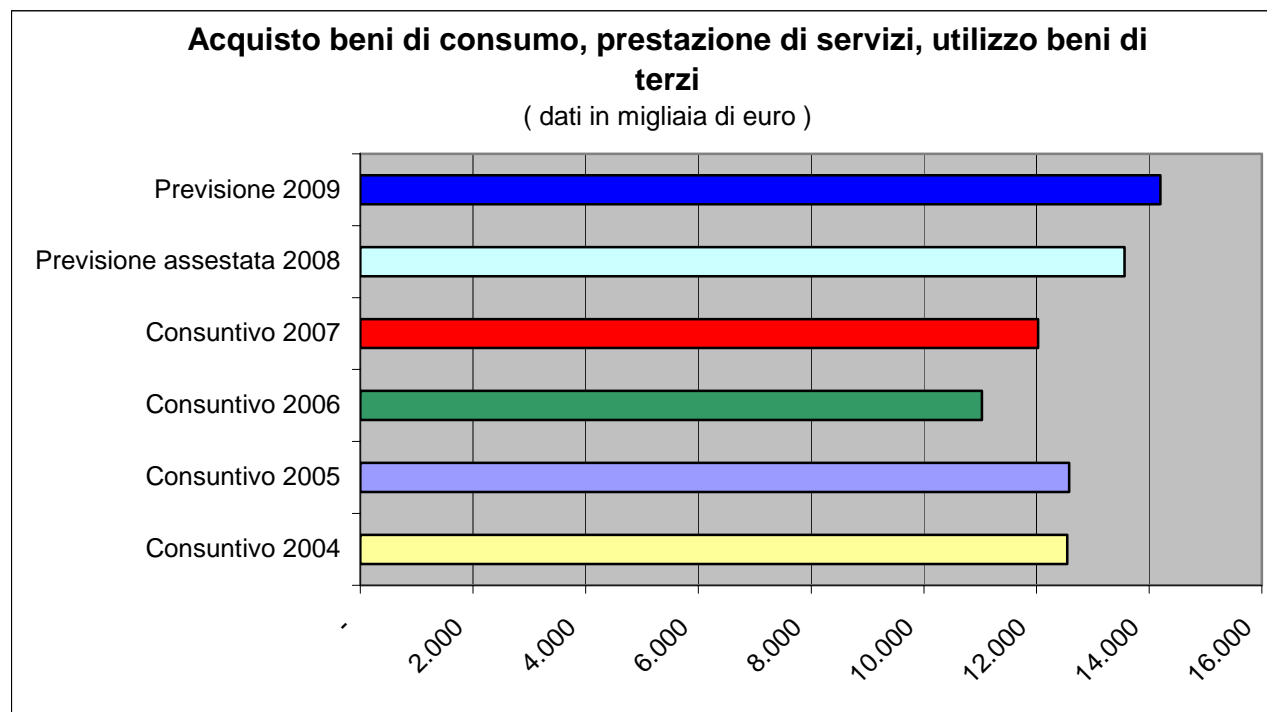


Diamo ora uno sguardo ai grafici che rappresentano l'andamento dei vari interventi di spesa nel periodo considerato:

Personale

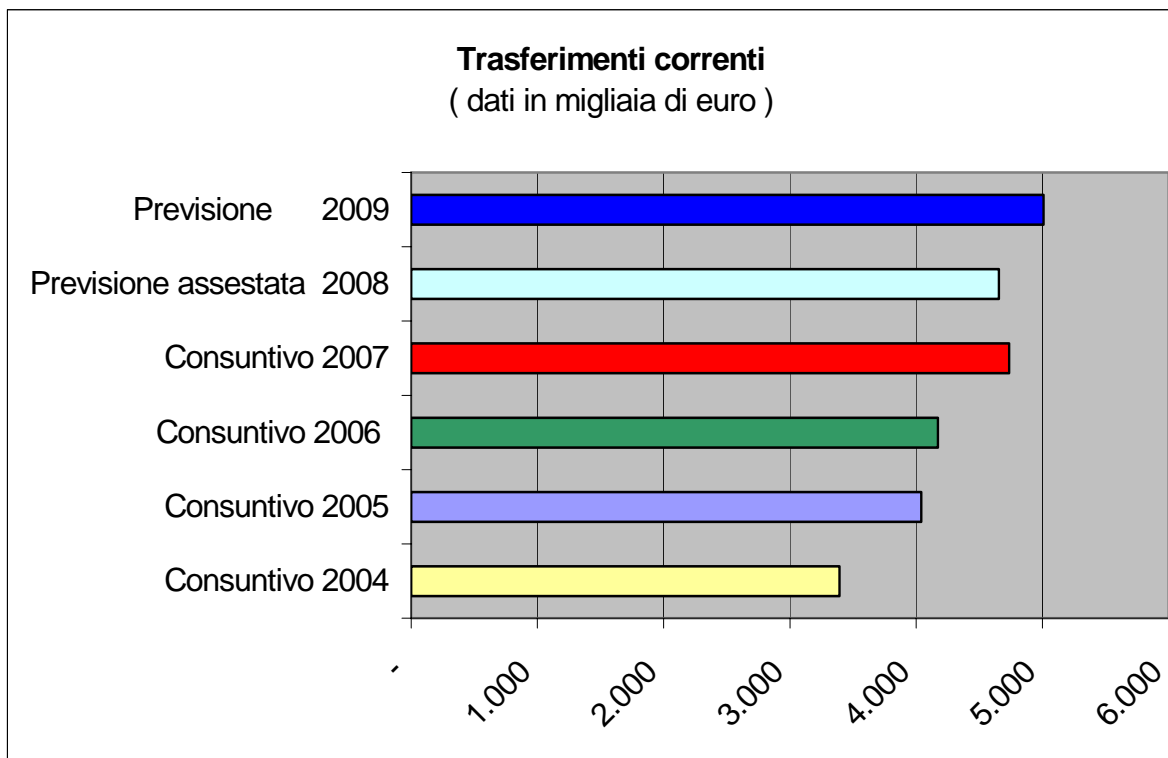


La spesa, nell'arco di tempo considerato è aumentato solo del 3,85% da 9, a 9,73 milioni di euro.

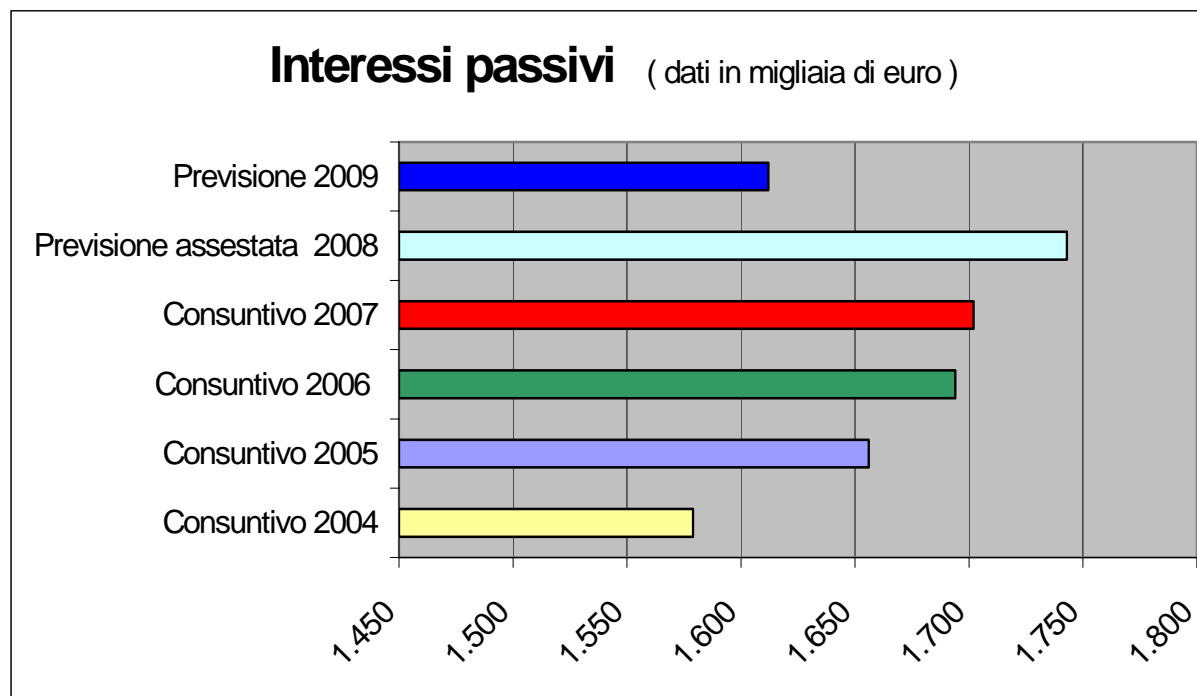
Beni e servizi

Nel lasso di tempo considerato questo tipo di spesa è aumentata del 13% in linea con l'inflazione reale.

Trasferimenti



Qui c'è un incremento consistente di ben il 47,7%, infatti i “ trasferimenti “ sono una voce di spesa che assume particolare rilievo all'interno degli interventi sociali. Vedremo più avanti come l'incremento della spesa del Comune negli ultimi anni sia concentrata nella funzione sociale.

Interessi passivi

Il contenimento della spesa per interessi passivi evidenzia il basso livello di indebitamento del comune e l'attenta gestione del debito stesso volta a contenerne i costi.

Diamo ora un rapido sguardo alla spesa corrente divisa per funzioni, sempre considerando lo stesso arco temporale.

Spesa corrente per funzioni

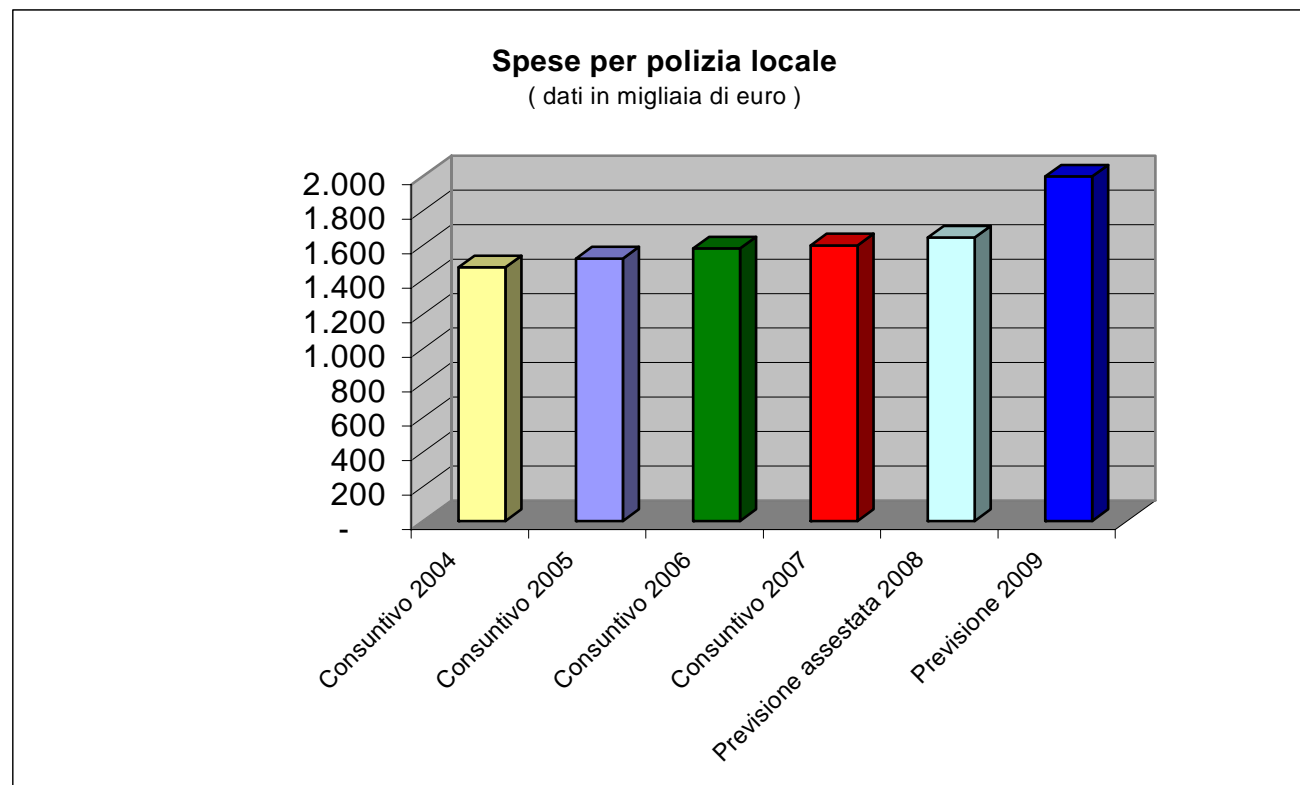
	descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Previsione asestata 2008	Previsione 2009	differenza 2009/2004	diff. 2009/2004 in %
1	Amministrazione generale	7.562.971	7.670.328	7.610.395	7.790.611	8.088.281	8.618.318	1.055.347	14,0
2	Giustizia	159.463	161.746	167.405	170.962	175.950	169.100	9.637	6,0
3	Polizia locale	1.471.345	1.522.101	1.580.072	1.598.374	1.643.350	1.997.200	525.855	35,7
4	Pubblica istruzione	4.259.668	4.533.888	4.193.603	4.314.863	4.823.007	4.682.220	422.552	9,9
5	Biblioteche, musei e Cultura	1.786.319	1.643.786	1.347.706	1.920.211	1.638.082	1.403.708	- 382.611	- 21,4
6	Sport	623.417	688.527	747.808	749.314	811.790	1.036.890	413.473	66,3
7	Turismo	31.044	30.990	28.977	30.000	29.500	28.500	- 2.544	- 8,2
8	Strade e viabilità	1.953.836	1.488.993	1.325.845	1.727.093	2.081.230	2.356.785	402.949	20,6
9	Ambiente e parchi	2.578.072	2.840.748	2.224.144	2.608.074	2.967.781	2.851.514	273.442	10,6
10	Sociale	5.518.619	6.101.862	6.772.341	7.202.528	7.612.858	7.949.394	2.430.775	44,0
11	Sviluppo economico	358.821	415.226	387.360	671.628	510.124	445.833	87.012	24,2
12	Servizi produttivi	1.506.266	1.509.144	1.204.231	351.322	155.210	131.020	- 1.375.246	- 91,3
	Totale	27.809.843	28.607.339	27.589.886	29.134.979	30.537.163	31.670.482	3.860.639	13,9

Già da un primo sommario sguardo si può vedere che l'aumento più consistente e costante nel tempo è quello che riguarda la spesa sociale.

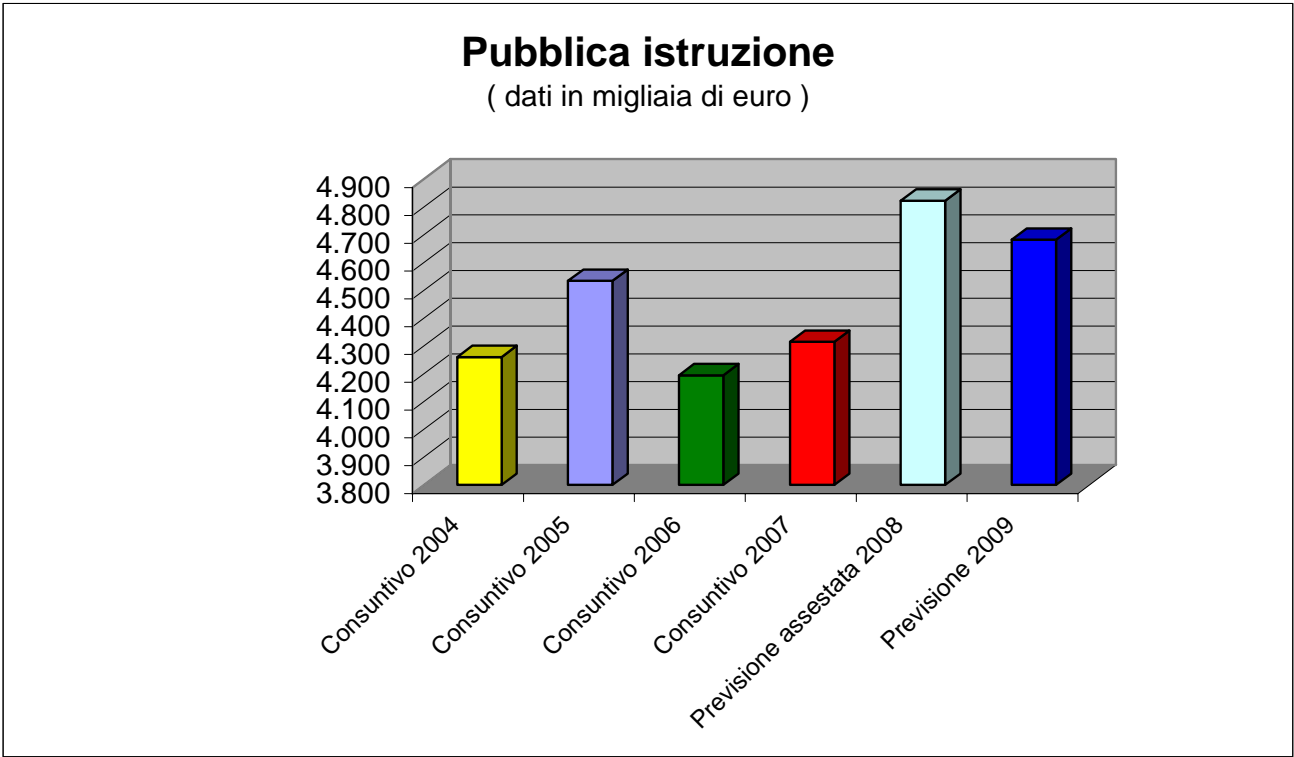
Occorre tenere presente che nella funzione sociale sono comprese, oltre che le spese per l'assistenza sociale, gli asili nido ed i servizi per l'infanzia e l'adolescenza, i cimiteri.

Nei servizi produttivi, fino al 2006, c'era la farmacia comunale a gestione diretta.

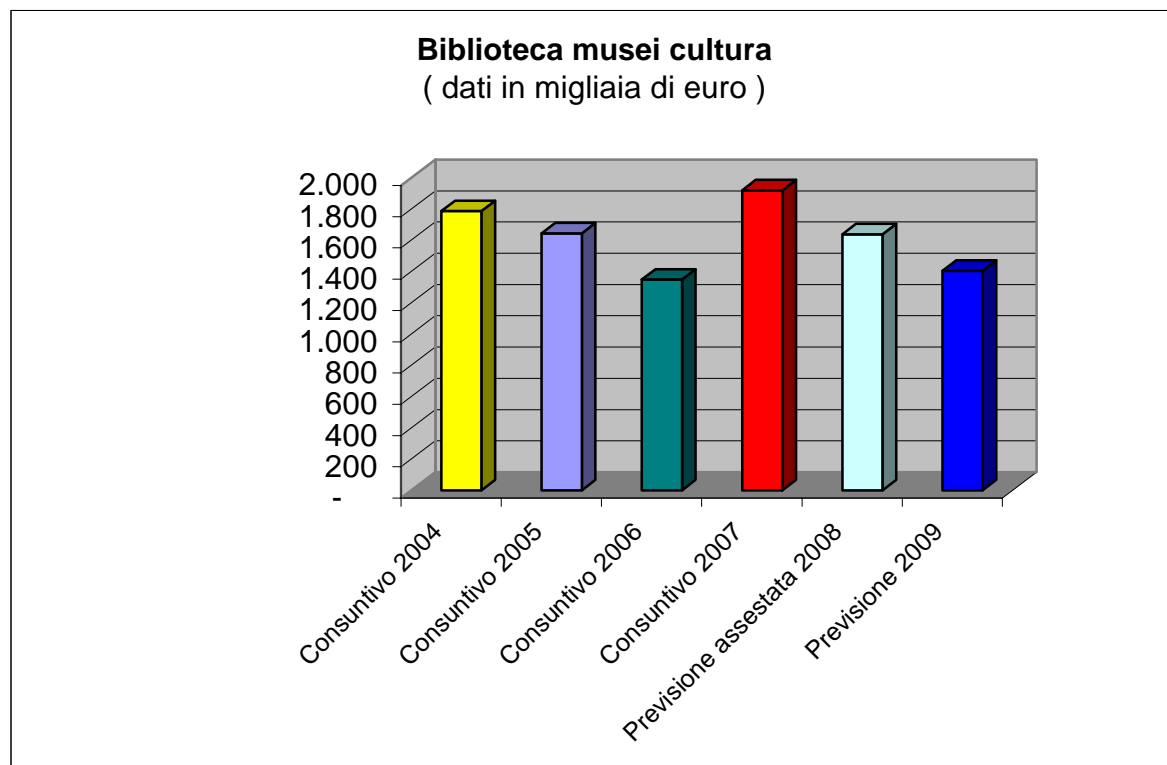
Verifichiamo ora, attraverso una serie di istogrammi, l'andamento della spesa nelle funzioni più importanti.



L'impennata di spesa per la polizia municipale che si registra nel 2009 è dovuto al previsto costo di noleggio delle apparecchiature elettroniche controllo accessi e controllo incroci ai semafori.

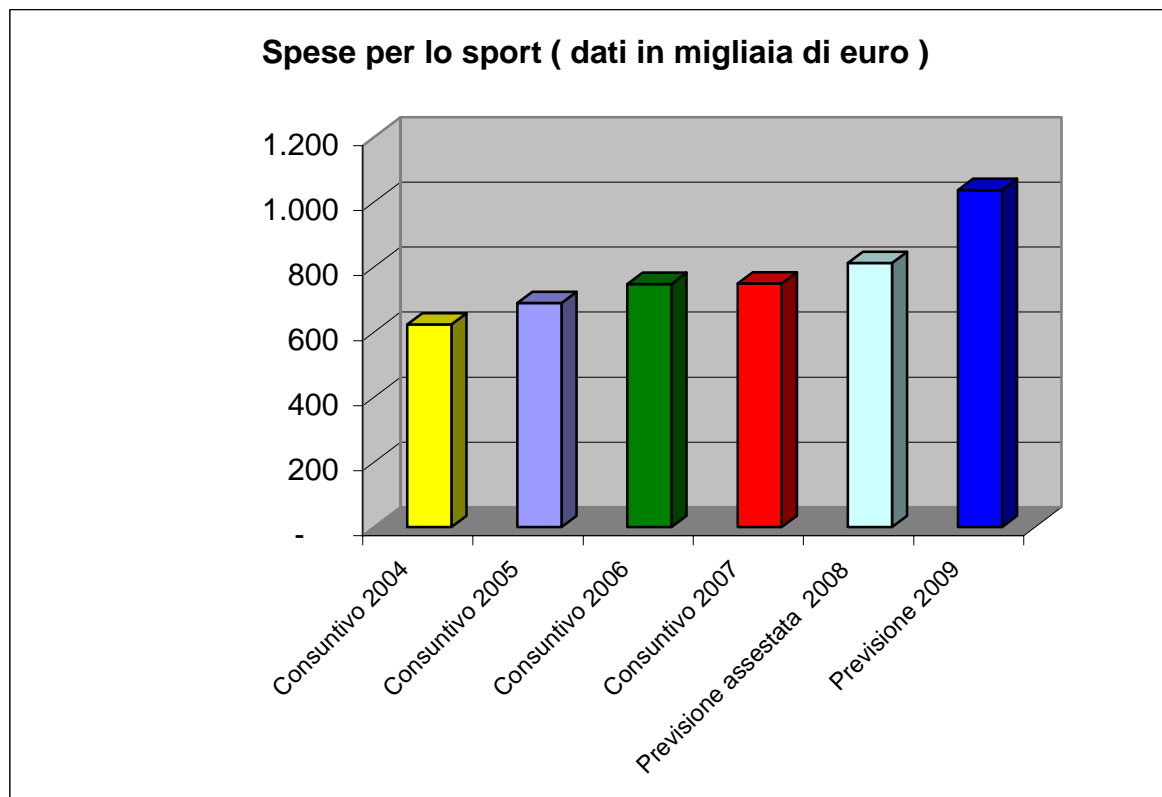


La spesa per la pubblica istruzione rappresenta ora, come in passato, una delle voci più consistenti nel nostro comune. Nel 2009 si è tenuto conto della prevista riduzione dei costi delle utenze (energia elettrica e gas) per l'attenzione al risparmio e per la riduzione delle tariffe, così come alla riduzione del costo dei carburanti.

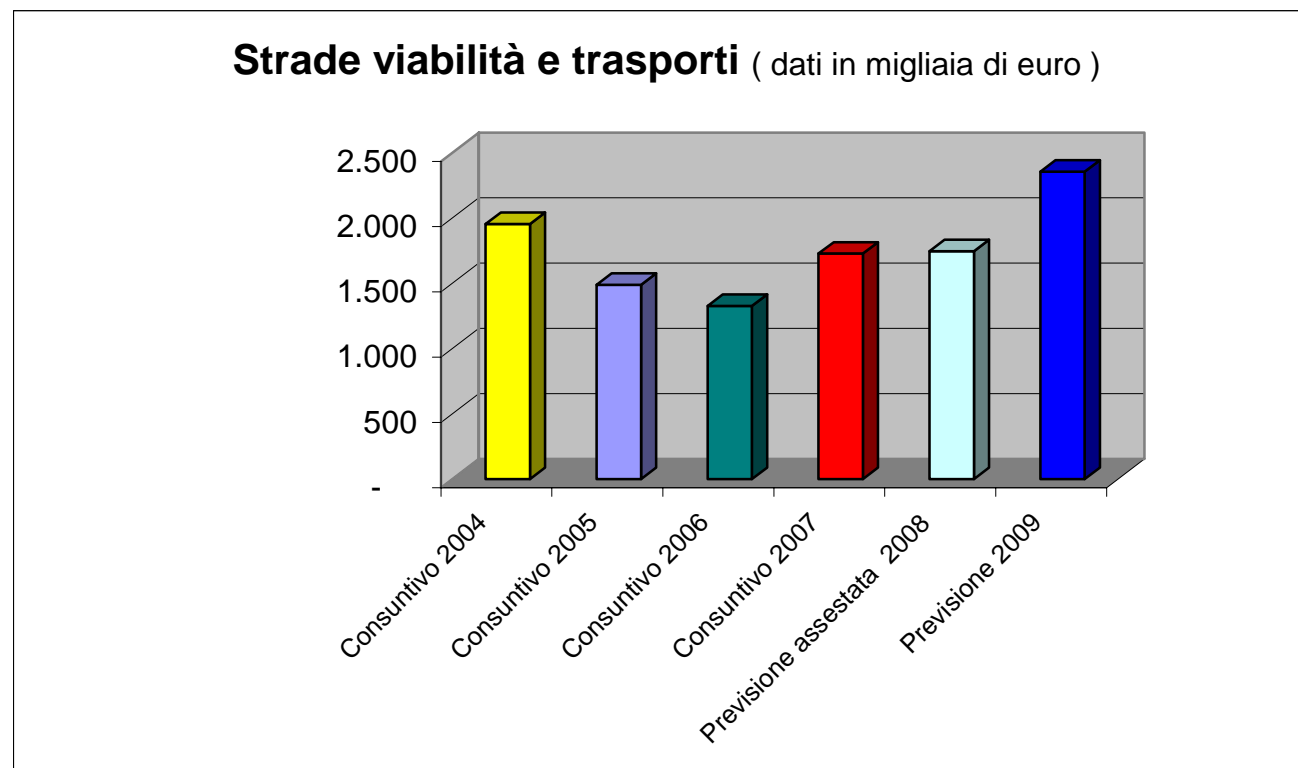


Sulle previsioni 2009 nel servizio biblioteche incide un minore trasferimento di 70 mila euro ricevuto dalla Regione per REANET nel 2008 e trasferito agli altri comuni aderenti alla rete.

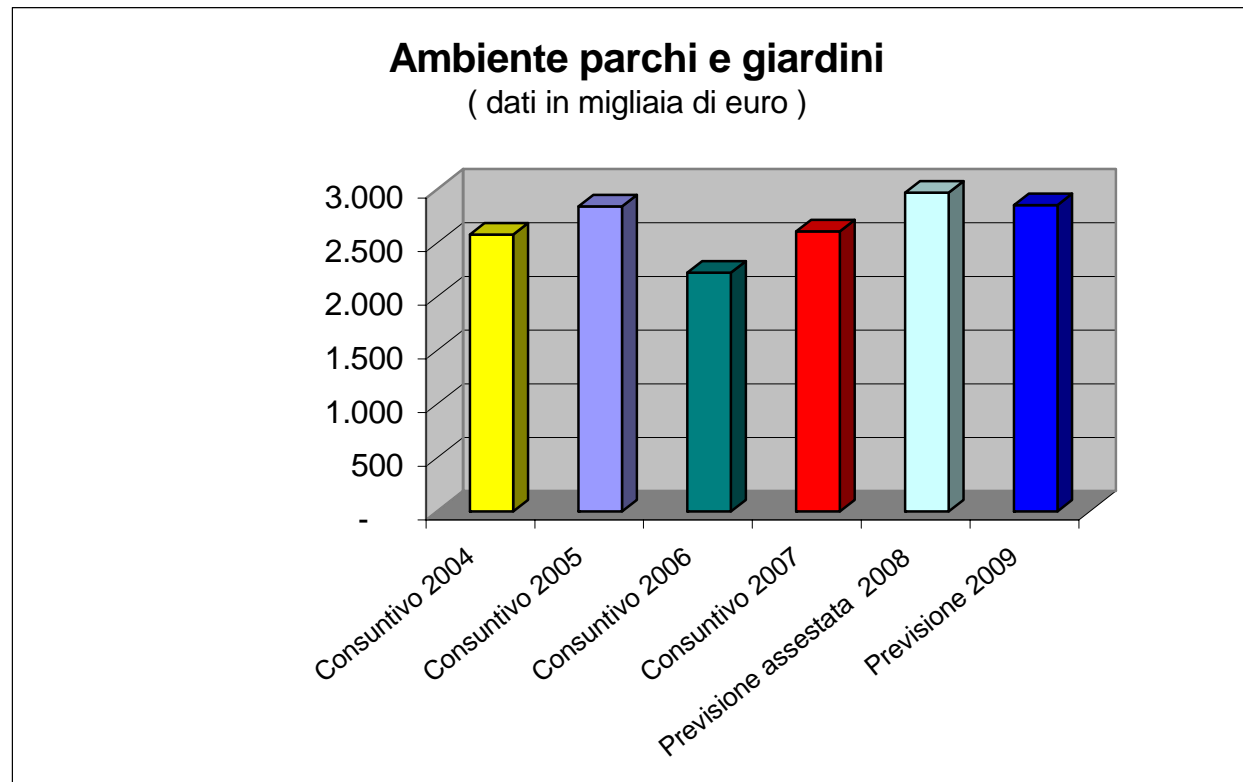
Nella cultura la minore spesa è essenzialmente determinata dalla decisione di rinunciare ai concerti che si sono tenuti nel biennio precedente allo stadio comunale nel periodo giugno-luglio.



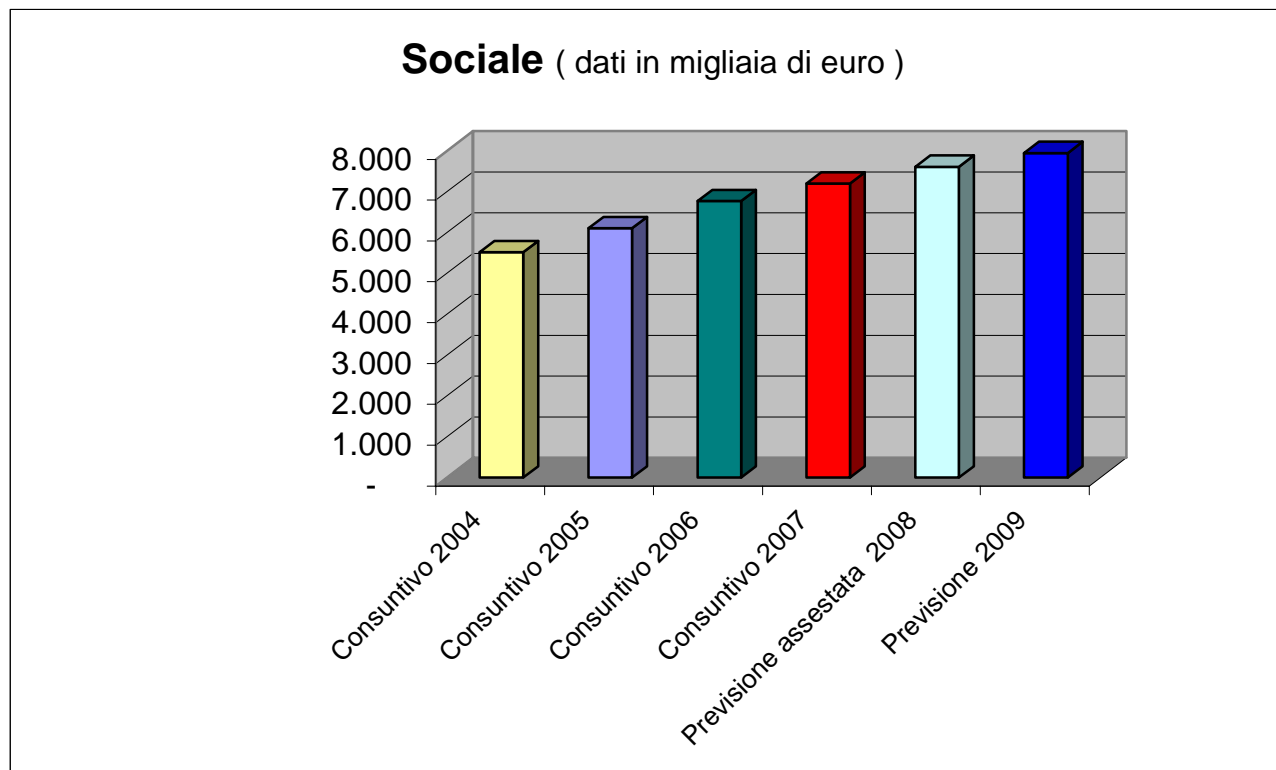
L'impennata di spesa nel 2009 è determinata, in maniera decisiva, dalla emersione in bilancio dei costi per il pareggio di gestione della piscina comunale, in relazione alle scelte di gestione operate di cui abbiamo detto in precedenza.



Qui il grosso dell'incremento di spesa che si registra nel 2009 rispetto all'anno precedente è dovuto al ritorno alla gestione diretta del servizio dei parcheggi a pagamento di cui abbiamo detto in precedenza e per 80 mila euro ai trasporti pubblici locali (circolari urbane); questo servizio nel 2008 aveva riguardato solo una parte dell'anno.



La spesa come si vede è assai consistente la lievissima riduzione nel 2009 rispetto all'anno precedente si spiega col fatto che in quell'anno è stato utilizzato un finanziamento per il progetto " il parco e le cave ".



Come si vede la crescita è continua nel tempo e rappresenta ormai un quarto della spesa corrente complessiva. Nel bilancio 2009 oltre a maggiori stanziamenti di 70 mila euro per emergenze abitative è stato stanziato un fondo di € 100.000 per interventi sociali urgenti che si potranno rendere necessari a causa delle ripercussioni della crisi economica in atto.

Quota capitale rimborso prestiti

	2008 assestato	2009 previsione	Differenza	Differenza
			assoluta	percentuale
QUOTA CAPITALE RIMBORSO PRESTITI	3.179.430	2.112.810	-1.066.620	- 33,55%

Occorre tenere presente che nel 2008 sono state fatte due operazioni di estinzione anticipata di mutui Cassa Depositi e Prestiti, una che era stata prevista e finanziata nel 2007 e non andata a buon fine per un infortunio capitato al tesoriere comunale. L'istituto di credito aveva restituito l'importo versato in ritardo e l'operazione pertanto era stata ripetuta, con quelle risorse, nel giugno 2008, mentre nel dicembre si è effettuata una ulteriore operazione utilizzando una parte consistente dell'avanzo d'amministrazione 2007 applicato al bilancio 2008.

Se si verificheranno le condizioni si pensa di porre in essere una ulteriore operazione nel 2009 sempre con l'utilizzo dell'avanzo che si presume emergerà dal consuntivo 2008.

Finanziamento degli investimenti

Descrizione	Previsioni 2009	Compos. %
Titolo IV - Alienazioni e trasferimenti di capitali (escluso movimento di fondi e operazioni in titoli per la gestione della liquidità) al netto della legge 10 destinata al finanziamento della spesa corrente	7.582.090	55,74
Titolo V - Assunzione di prestiti	6.020.000	44,26
totale	13.602.090	100,00

Come si può vedere il programma annuale di investimento è finanziato per il 55,74% con mezzi che, in senso lato, possono essere definiti propri (autofinanziamento) e per il 44,26% con il ricorso all'indebitamento.

La spesa di investimento

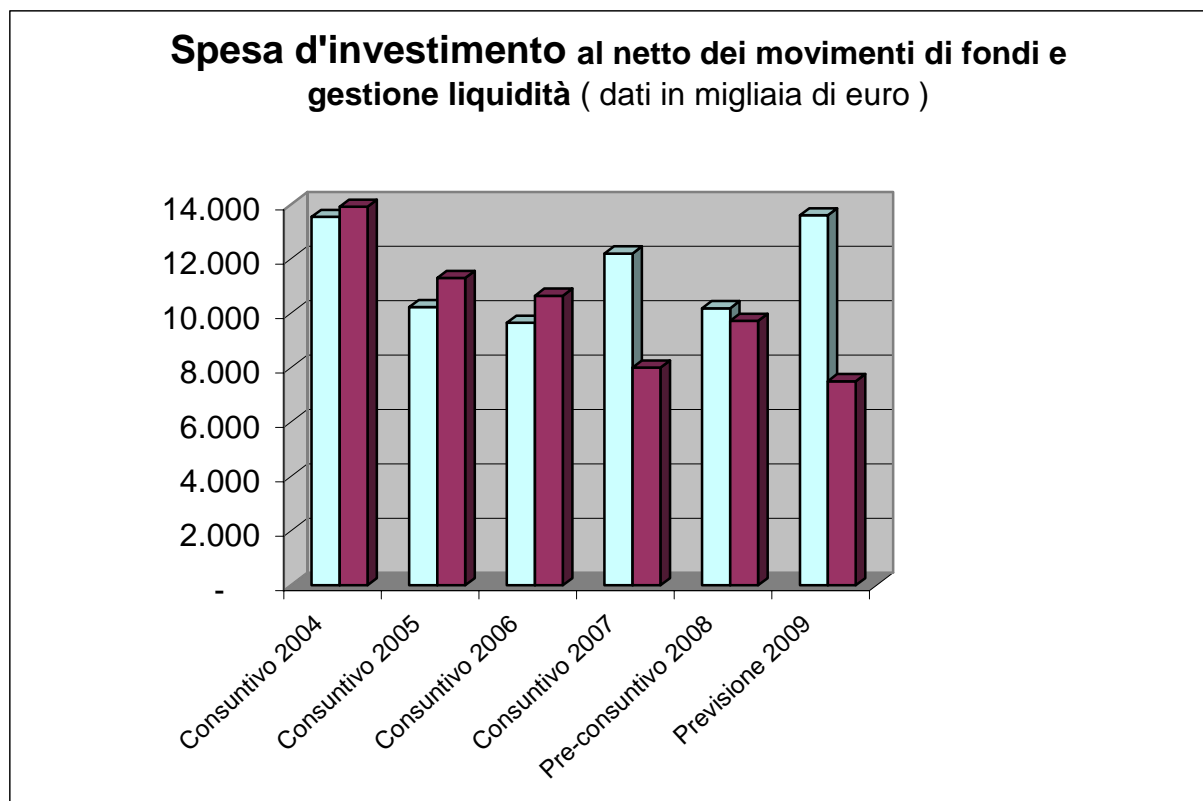
Diamo ora un rapido sguardo alla spesa di investimento nell'arco temporale considerato; con l'avvertenza che per il 2008 anziché i dati del bilancio assestato sono stati considerati quelli più significativi del pre-consuntivo, in considerazione del fatto che questi possono considerarsi definitivi.

SPESA DI INVESTIMENTO al netto dei movimenti di fondi e delle operazioni in titoli

dati in migliaia di euro

descrizione	Competenza	Cassa
Consuntivo 2004	13.542	13.918
Consuntivo 2005	10.227	11.294
Consuntivo 2006	9.648	10.644
Consuntivo 2007	12.198	8.003
Pre-consuntivo 2008	10.181	9.719
Previsione 2009	13.602	7.500

L'istogramma che segue dà fornisce una rappresentazione efficace della serie storica.

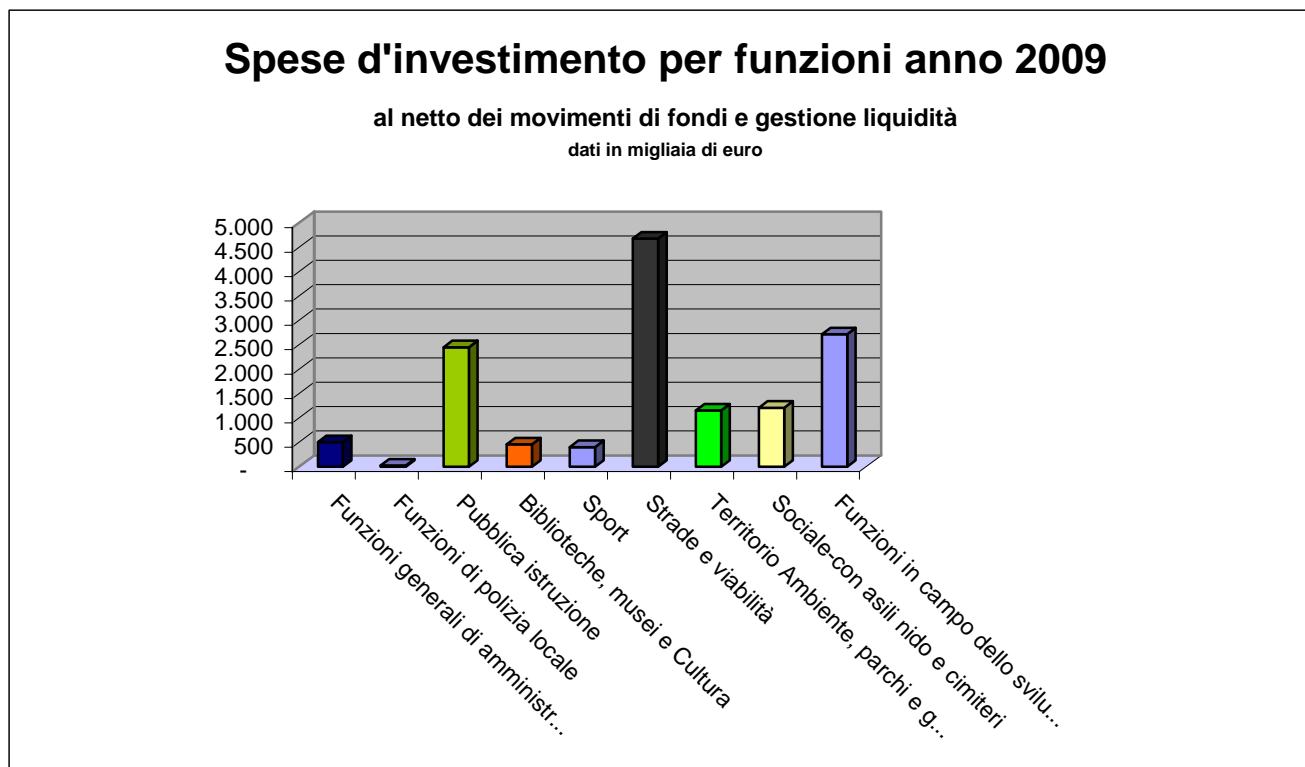


La stima dei dati di cassa del 2009 deriva dalla problematicità e dalle serissime difficoltà determinate dagli obiettivi fissati per il “ patto di stabilità interno “ che condizionano in modo molto pesante le spese di investimento.

Vediamo ora la previsione della spesa di investimento 2009 divisa per funzioni sempre considerata al netto dei movimenti di fondi e delle operazioni in titoli.

(dati in migliaia di euro)

	descrizione	previsione 2009
1	Funzioni generali di amministrazione	504
3	Funzioni di polizia locale	26
4	Pubblica istruzione	2.450
5	Biblioteche, musei e Cultura	461
6	Sport	403
8	Strade e viabilità	4.680
9	Territorio Ambiente, parchi e giardini	1.153
10	Sociale-con asili nido e cimiteri	1.210
11	Funzioni in campo dello sviluppo economico	2.715
	Totale	13.602



Per completezza di informazione riportiamo qui di seguito la spesa in **conto capitale** (titolo II) programmata per il 2009

Progr	descrizione	finanziamento	Importo
1	Acquisto titoli (contratti pronti contro termine per gestione liquidità)	alienazione titoli	5.000.000
1	Manutenzione straordinaria immobili non adibiti a servizi comunali	legge 10	45.000
1	Interventi nel settore dell'acquisto di veicoli ecologici nell'ambito del progetto P.A.C. -Piano Azione Comunale -	contributo regionale	20.000
1	Manutenzione straordinaria immobili adibiti a servizi comunali	legge 10	65.000
1	Adeguamento impianto elettrico degli edifici adibiti ad uffici comunali	legge 10	80.000
1	Maggiori oneri espropriazione aree	alienazioni	200.000
1	Acquisto beni mobili vari	reinvestimento somme	10.000
1	Acquisto macchine, hardware e software	legge 10	35.000
1	Acquisto prodotti software (progetto E-Toscana)	contributo regionale	4.000
1	Digitalizzazione archivi anagrafici	legge 10	15.000
1	Acquisto arredi ed arredi per ufficio	legge 10	
1	Spese di progettazione	legge 10	23.000
1		contributo statale	6.850
1	Acquisto veicoli e mezzi tecnici per la polizia municipale	legge 10	26.500
1	<i>totale programma 1</i>		5.530.350

Progr	descrizione	finanziamento	Importo
2	Manutenzione straordinaria edifici scuole materne	legge 10	40.000
2	Ristrutturazione scuola materna ed asilo 0-6	mutuo	600.000
2	Smaltimento copertura in fibre di amianto e realizzazione nuova copertura a pannelli sandwich – edificio scuola materna Rodari	legge 10	72.000
2	Adeguamento elettrico scuole comunali - materne - 2' stralcio	legge 10	22.500
2	Adeguamento centrali termiche scuole comunali - materne - 1' stralcio	legge 10	12.500
2	Tinteggiatura di alcuni edifici scolatici - materne	legge 10	15.000
2	Acquisto arredi scuole materne	legge 10	9.000
2	Adeguamento sismico edificio scuola elementare Leonardo da Vinci	mutuo	1.300.000
2	Adeguamento locali ex ospedale vecchio per ospitare temporaneamente la scuola elementare Leonardo da Vinci	legge 10	60.000
2	Adeguamento elettrico scuole comunali - elementari - 2' stralcio	legge 10	22.500
2	Adeguamento centrali termiche scuole comunali - elementari - 1' stralcio	legge 10	12.500
2	Tinteggiatura di alcuni edifici scolatici - elementari	legge 10	15.000
2	Manutenzione straordinaria edifici scuole elementari	legge 10	46.000
2	Arredi scuola elementare Ponte a Elsa e completamento arredi scuola elementare di Pontorme	legge 10	40.000
2	Manutenzione straordinaria edifici scuole medie	legge 10	21.000
2	Realizzazione di una nuova copertura a falde con pannelli sandwich e nuovo sistema di smaltimento acque piovane - palestra scuola media Busoni	legge 10	96.000
2	Realizzazione di una nuova copertura a falde con pannelli sandwich e nuovo sistema di smaltimento acque piovane - palestra scuola media Busoni	legge 10	36.000
2	Acquisto attrezzature mense	legge 10	30.000
2	Ristrutturazione ed adeguamento sismico della biblioteca comunale	mutuo	

2	Rifacimento copertura casa Busoni	legge 10	30.000
2	Allestimento sale multimediali Casa Pontormo	legge 10	5.000
2		contrib da enti pubblici	5.000
2	Acquisto mobili e attrezzature per la biblioteca e i servizi per la città	legge 10	10.000
2	Acquisto libri e materiale bibliografico	legge 10	40.000
2		contributo ASL	4.000
2	Acquisto pubblicazioni e audiovisivi archivio storico e centro documentazione	legge 10	6.500
2	Acquisto attrezzature per il museo del vetro	legge 10	60.000
2	Acquisto attrezzature per il museo archeologico	legge 10	100.000
2	Ristrutturazione di una parte dell'ex ospedale vecchio di via Paladini per adibirlo a nuova sede CAM	alienazioni	200.000
2	Realizzazione impianti di produzione dell'acqua calda a solare termico in alcuni campi sportivi	legge 10	99.000
2	Adeguamento normativo Palazzetto dello Sport "A. Aramini" - 2' stralcio	legge 10	200.000
2	Sistemazione illuminazione campo sportivo Monterappoli	legge 10	40.000
2	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	legge 10	53.000
2	Acquisto arredi e attrezzature impianti sportivi	legge 10	11.000
2	Manutenzione straordinaria edifici asili nido	legge 10	28.000
2	Acquisto attrezzature ed arredi asili nido	legge 10	25.000
2	Acquisto parte immobile ex S.Girolamo Emiliani	mutuo	350.000
2	Strutture religiose - trasferimenti in conto capitale (contributi)	legge 10	140.000
2	Strutture civili - trasferimenti in conto capitale (contributi)	legge 10	120.000
	<i>totale programma 2</i>		3.976.500

Progr	descrizione	finanziamento	Importo
3	Realizzazione di un terminal Bus in area ferroviaria	mutuo	520.000
3		contributo regionale	780.000
3	Realizzazione di un nuovo parcheggio nella frazione di Cortenuova	mutuo	350.000
3	Realizzazione dossi artificiali su alcune strade	legge 10	50.000
3	Realizzazione parcheggio a Fontanella	mutuo	500.000
3	Manutenzione straordinaria strade comunali	legge 10	500.000
3	Contributo alla provincia per variante S.S. 429	mutuo	1.600.000
3	Contributo alla Provincia per i lavori di ampliamento del ponte sull'Arno fra Empoli centro e Sovigliana (quota residua del finanziamento complessivo di € 1.750.000)	alienazioni	265.000
3	Contributo strade vicinali di uso pubblico	legge 10	50.000
3	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	legge 10	5.000
3	Regolatori di flusso per la pubblica illuminazione	legge 10	60.000
3	Acquisto software e attrezzature per l'edilizia e la pianificazione urbanistica	legge 10	20.000
3	Incarichi per la revisione del piano regolatore generale	legge 10	50.000
3	Restituzione oneri di urbanizzazione	legge 10	100.000
3	Reinvestimento ricavi alloggi ERP	ricavi vendita alloggi E.E.P.	15.000
3	acquisto strutture ludiche L.10	contributo regionale	60.000
3	Ampliamento del cimitero di Pagnana	mutuo	200.000
3	Ampliamento del cimitero della frazione di Monterappoli	mutuo	300.000
3	Manutenzione straordinaria sui cimiteri	legge 10	82.000
3	Costruzione alloggi edilizia residenziale pubblica	contributo statale	873.240
	<i>totale programma 3</i>		6.380.240

Progr	<i>descrizione</i>	<i>finanziamento</i>	<i>Importo</i>
4	Interventi manutentivi vari sul palazzo delle esposizioni palazzo delle esposizioni	legge 10	10.000
4	Rifacimento copertura ex mercato ortofrutticolo, eliminazione eternit	legge 10	30.000
4	Rifacimento impermeabilizzazione e ripresa calcestrutto vela ex mercato ortofrutticolo	legge 10	40.000
4	Rifacimento pavimentazione ed intonaco del palazzo delle esposizioni	mutuo	300.000
4	Sistemazione resede esterno edificio ex Taddei	legge 10	15.000
4	Acquisto attrezzature laboratorio nanotecnologie	contributo regionale	2.320.000
	<i>totale programma 4</i>		2.715.000
	Totale generale		18.602.090,00
	Movimento fondi		8.335.000
	Totale complessivo tit. II		26.937.090,00

Se dal totale effettivo di € 18.602.090 si tolgono le operazioni in titoli per la gestione della liquidità di € 5.000.000 si ottiene la reale spesa di investimento di **€13.602.090**.

Analisi attraverso gli indici di bilancio

Esponiamo, ora, qui di seguito gli indici di gestione finanziaria relativi al sessennio 2004/2009, con l'avvertenza che i dati 2004, 2005, 2006, 2007 sono tratti dai consuntivi, mentre i dati 2008 sono tratti dal bilancio di previsione assestato e quelli 2009, ovviamente, dal bilancio di previsione.

Gli abitanti sono rilevati al 31 dicembre per gli anni 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, per il 2009 allo stesso 31 dicembre 2008.

Composizione delle entrate ordinarie (vedi nota a fine indici)

		2004	2005	2006	2007	2008	2009
<i>n°abitanti</i>		46.017	46.188	46.444	46.854	47.181	47.181

<i>Autonomia finanziaria</i>	<u>Entrate trib.+ Extratrib.</u> Entrate ordin.(tit.I+II+III)	88,61%	91,27%	94,91%	74,36%	66,14%	67,25%
<i>Autonomia Tributaria</i>	<u>Entrate tributarie</u> Entrate ordinarie	58,23%	62,74%	63,44%	48,61%	35,95%	35,60%
<i>Pressione tributaria</i>	<u>Entrate tributarie (Tit. I)</u> Abitanti	379,07	403,59	421,44	326	246	249
<i>Pressione finanziaria</i>	<u>Entrate tit.I+ tit. III</u> abitanti	567,89	587,16	630,53	499	453	470
<i>Capacità entrate proprie</i>	<u>Entrate extratributarie</u> Entrate ordinarie	30,39%	28,54%	31,47%	25,74%	30,19%	31,65%
<i>Dipendenza erariale</i>	<u>Entrate dallo Stato</u> Entrate ordinarie	5,34%	4,04%	1,42%	20,12%	30,04%	29,32%
<i>Incidenza tributaria</i>	<u>Tributarie</u> Tributarie + Extratributar.	65,71%	68,74%	66,84%	65,38%	54,35%	52,93%
<i>Incidenza tariffe e rimborsi</i>	<u>Extratributarie</u> Tributarie + Extratributarie	34,29%	31,27%	33,16%	34,62%	45,65%	47,07%
<i>Intervento erariale</i>	<u>Trasferimenti statali</u> abitanti	34,78	26,01	9,43	135	205,7	205
<i>Intervento regionale</i>	<u>Trasferimenti regionali</u> abitanti	34,41	25,17	8,40	34,9	24,1	21,3

Struttura delle spese correnti e quota capitale mutui

		2004	2005	2006	2007	2008	2009
<i>n°abitanti</i>		46.017	46.188	46.444	46.854	47.181	47.181
<i>Rigidità strutturale</i>	$\frac{\text{Spese personale + rate mutui}^*}{\text{Entrate ordinarie}}$	42,14%	43,61%	43,78%	45%	43,2%	40,8%
<i>Quota spesa personale su risorse ordinarie</i>	$\frac{\text{Personale}}{\text{Entrate ordin. (Tit. I+II+III)}}$	31,28%	32,23%	31,81%	31,4%	29,7%	29,5%
<i>Incidenza interessi passivi su entrate correnti</i>	$\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Entrate ordinarie}}$	5,27%	5,49%	5,62%	5,42%	5,39%	4,89%
<i>Incidenza indeb. sulle entrate correnti</i>	$\frac{\text{Inter. mutui+quota cap. (tit. III)}}{\text{Entrate Ordinarie}}$	10,86%	11,38%	11,09%	13,60%	15,24%	11,29%
<i>Spesa media per dipendente</i>	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{n. dip. ruolo + non ruolo}^{**}}$	31.549 (°)	32.459 (°)	33.732 (°°)	35.092 (°)	34.600 (°)	35.520 (°)
<i>Spesa corrente pro-capite</i>	$\frac{\text{Impegni.tit. I}}{\text{abitanti}}$	604,34	619,37	594,05	621,8	647,2	671,2

* capitale ed interessi

** calcolati per uomo-anno

(°) compresi accantonamenti gli accantonamenti e le previsioni per i miglioramenti contrattuali

(°°) va considerato che dal 2006 fanno parte dell'intervento personale co.co.co. ed incarico direzionale

Nota: n. di personale considerato nel 2009 tot. 274(ruolo, fuori ruolo, nuove assunzioni, , co.co.co. 2); nel 2007 ci sono i 4 dipendenti di ruolo della farmacia, fra cui un dirigente. Il dato del 2008 è calcolato sulla previsione di spesa di personale definitivamente assestata.

Investimenti

		2004	2005	2006	2007	2008	2009
<i>n°abitanti</i>		46.017	46.188	46.444	46.854	47.181	47.181
<i>Spese d'investimento pro-capite</i>	<u>Investimenti (tit. II)*</u> abitanti	294,29	221,80	207,74	621,8	683,66	269,8
<i>Tasso medio di indebitamento da mutui</i>	<u>Interessi su mutui</u> Debito residuo iniziale	5,82%	5,69%	5,40%	5,4	5,4	4,9
<i>Propensione all'investimento</i>	<u>Spese d'inv.nto (tit.II*)</u> Totale spese finali *	32,12%	26,33%	25,91%	29,5%	25,0%	28,7%
<i>Indebitamento locale pro-capite</i>	<u>Debito residuo finale</u> abitanti	631,81	678,87	685,27	692,6	683,7	766,5

* al netto delle anticipazioni per finalità produttive e non (per il 2007 dati del pre-consuntivo)

* N.B. dal Tit. II dell'uscita sono escluse le spese concernenti anticipazioni per finalità produttive e non (movimenti di fondi) ed operazioni in titoli per gestione liquidità

STRUTTURA

		2004	2005	2006	2007	2008
<i>n°abitanti</i>		46.017	46.188	46.444	46.854	47.181
<i>Rapporto dip*./popolazione</i>	<u>n. dipendenti</u> Abitanti	5,50 dipendenti X 1000 abitanti	5,46 dipendenti X 1000 abitanti	5,25 dipendenti x 1000 abitanti	5,02 dipendenti x 1000 abitanti	5,29 dipendenti x 1000 abitanti

- Personale di ruolo in servizio al 31/12/08 n. 250 unità

Nota:

Occorre tenere presente che gli indici di composizione delle entrate ordinarie risentono pesantemente delle disposizioni legislative in materia di finanza locale emanate nei vari anni.

Infatti fra il 2006 ed il 2007 la distribuzione fra entrate tributarie e trasferimenti risente della riduzione (nel 2007) della compartecipazione all'IRPEF a vantaggio dei trasferimenti erariali. (travaso di somme dal tit. I "entrate tributarie" al tit. II "Trasferimenti".

L'esclusione dell'I.C.I. sull'abitazione principale, a partire dal 2008, ha determinato una riduzione delle "entrate tributarie" (tit. I) ed un aumento dei trasferimenti statali compresi nei "trasferimenti correnti " (tit. II), in questo caso il travaso di somme opera in senso contrario al precedente.

Quindi fra gli indici di composizione delle entrate correnti solo il quinto ed il decimo sono completamente omogenei fra loro.

SPESA DI PERSONALE

Elaborazione a cura del Servizio personale

SPESA DI PERSONALE

Nel Bilancio di Previsione del Comune la spesa del personale ha un ruolo ed un peso notevole all'interno dello stesso.

ASSUNZIONI DI RUOLO

La consistenza del personale di ruolo al 31.12.2008 è pari a n. 247 di cui n. 231 a tempo pieno e 16 a tempo parziale. Nel corso dell'anno si sono registrate, in attuazione del piano di fabbisogno del personale n. 22 assunzioni (8 mediante mobilità fra Enti, 7 stabilizzazioni e 8 mediante concorso pubblico) e sono intervenute n. 8 cessazioni per pensionamento.

Le nuove assunzioni hanno coperto posti vacanti in pianta organica e posti resi vacanti a seguito di cessazioni dal servizio come precedentemente indicato. Tali assunzioni sono avvenute a seguito dello svolgimento di appositi concorsi pubblici o attraverso l'istituto della mobilità volontaria oppure infine a seguito di procedure di stabilizzazione.

ASSUNZIONI NON DI RUOLO

Nel corso dell'anno 2008 si è avuto un maggiore ricorso all'utilizzo di personale fuori ruolo rispetto all'anno precedente. Tale personale è stato utilizzato sia per coprire carenze rispetto alle previsioni della pianta organica del personale di ruolo, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali, che per fronteggiare esigenze eccezionali.

Nella previsione 2009 c'è invece una riduzione dello stanziamento per il personale a tempo determinato a seguito della "stabilizzazione" della spesa derivata dall'entrata in ruolo dei nuovi dipendenti.

Complessivamente la spesa ammonta a €. 9.574.826,00 comprendendo in tale importo anche il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (€. 962.382,94). In relazione al valore del citato fondo, si evidenzia una riduzione delle cosiddette risorse stabili a seguito del processo di esternalizzazione della farmacia comunale che si è riflesso in una conseguente diminuzione delle risorse del salario accessorio. Un'altra riduzione è quella derivante dall'applicazione dell'art. 73 D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (decreto Brunetta) che ha comportato un'ulteriore contrazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale in part-time.

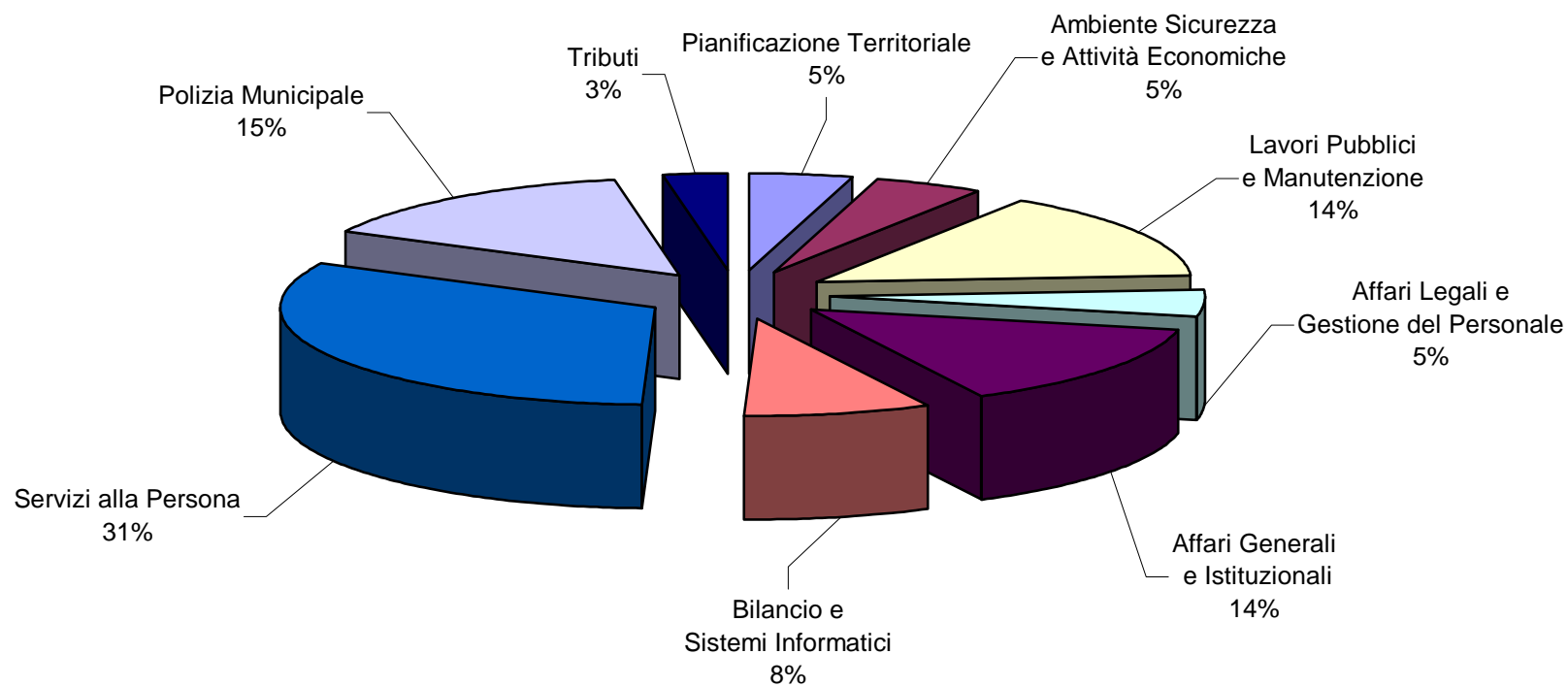
Tale fondo è stato incrementato in virtù dell'art. 8 comma 2 CCNL 11/04/2008 dello 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, rientrando il Comune di Empoli nei parametri di cui al comma 1 (rapporto fra spesa di personale e entrate correnti inferiore al 39%).

L'incidenza della spesa complessiva del personale sul totale della spesa corrente è pari al 30,73% rispetto al 31,4% del bilancio assestato 2008 (come dimostrato da una tabella riportata nella parte riservata all'esame della spesa corrente) nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 76 – comma 5 – del D.L. 112 convertito in legge 133 del 2008.

Le tabelle esplicative che seguono, evidenziano gli stanziamenti per il personale di ruolo, personale non di ruolo, per il “fondo per lo sviluppo delle risorse umane (art. 15 CCNL 31.3.1999), gli stanziamenti previsti per i miglioramenti contrattuali del personale (biennio economico 2008/2009 con competenza anno 2009) nonché gli stanziamenti per le nuove assunzioni.

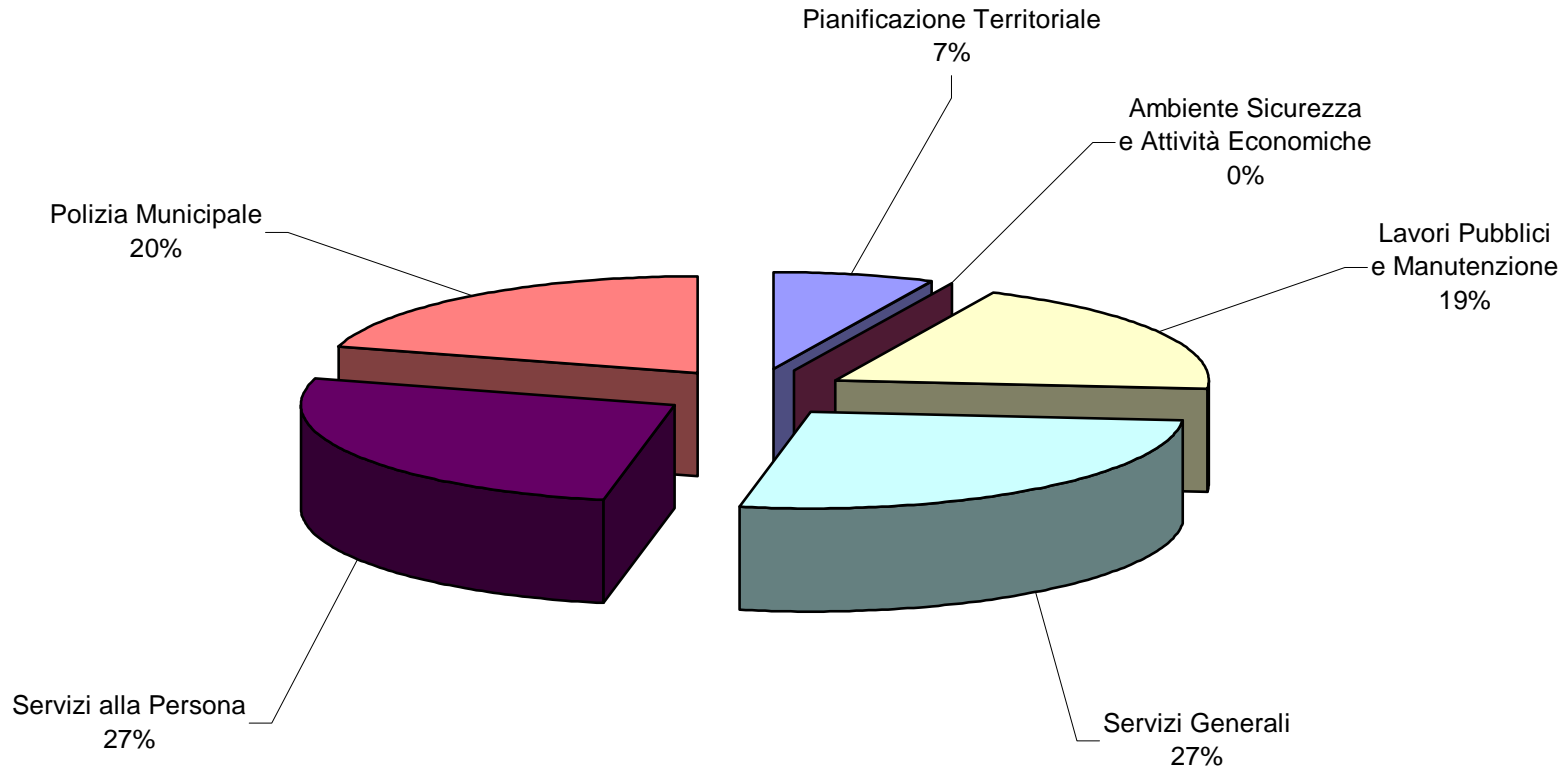
Tit	Fun	Serv	Int	Capitolo	Descrizione capitolo	N.dip.	Assegni	Trattamento acc ess ori o	Oneri co nt ri bu ti vi	Totale
1	1	2	1	218	Staff Sindaco e URP	13	270.000,00	3.000,00	79.000,00	352.000,00
1	1	2	1	220	Segreteria generale	13	338.000,00	2.000,00	98.000,00	438.000,00
1	1	2	1	222	Personale e contratti	10	274.000,00		80.000,00	354.000,00
1	1	3	1	700	Gestione finanziaria	13	338.000,00		98.500,00	436.500,00
1	1	4	1	900	Gestione tributi	6	173.000,00		50.000,00	223.000,00
1	1	6	1	1400	Ufficio tecnico	28	640.000,00	5.000,00	181.500,00	826.500,00
1	1	7	1	1700	Servizi demografici	10	223.000,00	1.000,00	64.500,00	288.500,00
1	1	8	1	2100	Ced	6	131.000,00	2.000,00	39.000,00	172.000,00
1	3	1	1	4400	Polizia municipale	35	832.000,00	42.000,00	244.500,00	1.118.500,00
1	4	1	1	4700	Scuola materna	12	284.000,00	1.000,00	83.000,00	368.000,00
1	4	5	1	5390	Servizi vari istruzione	3	66.000,00	1.000,00	21.000,00	88.000,00
1	4	5	1	5400	Refezione e varie	9	198.000,00	4.000,00	58.000,00	260.000,00
1	4	5	1	5440	Trasporti scolastici	11	228.000,00	12.000,00	69.000,00	309.000,00
1	5	1	1	6100	Biblioteche e musei	10	182.000,00	2.000,00	54.500,00	238.500,00
1	5	2	1	6480	Attività culturali	1	24.000,00		8.000,00	32.000,00
1	6	2	1	7200	Impianti sportivi	1	21.000,00	1.000,00	8.000,00	30.000,00
1	8	1	1	7800	Strade e viabilità	5	105.000,00	2.000,00	32.000,00	139.000,00
1	9	1	1	8600	Urbanistica edilizia	10	272.000,00		77.000,00	349.000,00
1	9	1	1	8610	Condomo edilizio	1	24.000,00		8.000,00	32.000,00
1	9	6	1	9200	Ambiente	5	150.000,00		44.500,00	194.500,00
1	10	1	1	9600	Asili nido	30	672.000,00	5.000,00	193.000,00	870.000,00
1	10	4	1	10320	Servizi sociali	6	152.000,00		44.500,00	196.500,00
1	10	4	1	10345	Servizio invalidi civili	3	65.000,00		20.000,00	85.000,00
1	10	5	1	10750	Servizi cimiteriali	5	99.000,00	3.000,00	31.000,00	133.000,00
1	11	5	1	11500	Attività produttive	4	91.000,00		28.000,00	119.000,00
					Totali	250	5.852.000,00	86.000,00	1.714.500,00	7.652.500,00

Distribuzione percentuale spesa di personale di ruolo per settore di appartenenza



Tit	Fun	Ser	Int	Cap	Descrizione capitolo	Assegni	Oneri Contributivi	Totale
1	1	6	1	1420	Manutenzioni	74.000,00	27.000,00	101.000,00
1	1	6	1	1425	LL. PP	-	-	-
1	1	7	1	1710	Servizio elettorale	11.400,00	4.000,00	15.400,00
1	1	8	1	2130	Servizi generali	148.000,00	35.000,00	183.000,00
1	3	1	1	4450	Polizia municipale	104.000,00	37.000,00	141.000,00
1	4	1	1	4720	Scuola materna	4.000,00	4.000,00	8.000,00
1	4	5	1	5391	Mensa interna	-	-	-
1	4	5	1	5420	Refezione e varie	4.000,00	1.300,00	5.300,00
1	4	5	1	5460	Trasporti scolastici	22.000,00	8.000,00	30.000,00
1	6	2	1	7205	Impianti sportivi	12.000,00	5.000,00	17.000,00
1	9	1	1	8620	Urbanistica edilizia	36.000,00	12.000,00	48.000,00
1	9	6	1	9205	Ambiente	-	-	-
1	10	1	1	9620	Asili nido	30.000,00	12.000,00	42.000,00
1	10	4	1	10321	Servizi Sociali	73.000,00	25.000,00	98.000,00
1	10	5	1	10760	Servizi Cimiteriali	10.000,00	6.000,00	16.000,00
1	12	5	1	12320	Farmacia comunale			-
					Totali	528.400,00	176.300,00	704.700,00

Distribuzione percentuale spesa di personale non di ruolo per settore di appartenenza



FONDO PRODUTTIVITA'

Assegni

Serv	Descrizione	Importo
1.08	Produttività collettiva	127.200,00
1.08	Turno rischio reperibilità da assegnare	37.950,00
vari	Turno rischio reperibilità nei capitoli	86.000,00
vari	Fondo progressione economica di categoria nei capitoli	301.505,61
1.08	Fondo progressione economica di categoria da assegnare	53.770,00
vari	Fondo indennità di funzione ex VIII^ q.f.	3.744,45
vari	Fondo posizioni disagiate	36.160,00
1.08	Indennità specifiche responsabilità da assegnare	8.580,00
vari	Indennità specifiche responsabilità nei capitoli	19.833,69
vari	Indennità personale educativo e VV.UU.	68.553,08
1.08	Fondo responsabilità particolari categorie (art. 36 c 2 CCNL 22/01/04)	1.840,00
vari	Fondo responsabilità particolari categorie (art. 36 c 2 CCNL 22/01/04)	3.849,99
vari	Fondo indennità di comparto	129.470,12
1.06	Incentivi progettazione OO.PP. - solo assegni	50.000,00
9.01	Incentivi progettazione urbanistica - solo assegni	24.426,00
1.04	Incentivo tributi - solo assegni	5.500,00
1.08	Progetti frutto di collaborazioni	3.000,00
1.08	Progetto censimenti	1.000,00
	Tot parziale	962.382,94
Contributi		
1.08	su fondi accentrati	72.740,00
vari	su incentivi: LL.PP, Urbanistica, Tributi, sponsorizzazioni	20.884,00

Lavoro straordinario

Tit	Fun	Serv	Int	Descrizione	Importi
1	1	8	1	Straordinario - Assegni	132.200,00
1	1	8	1	Straordinario - Oneri	32.000,00
Totale					164.200,00

Allocazione in bilancio della spesa per la formazione del personale (1% del monte salari complessivo escluso i dirigenti)

Tit	Fun	Serv	Int	Descrizione	Importi
1	1	2	3	Formazione personale	75.000,00
1	1	2	1	Lavoro straordinario per corsi di formazione (compresi oneri contributivi)	4.000,00
Totale					79.000,00

FONDO PER ASSUNZIONI

In questo stanziamento sono allocati i fondi per le assunzioni previste nel corso dell'esercizio.

Per chiarezza di calcolo lo stanziamento comprende la spesa prevista per tutto il personale che non risulta in servizio all'inizio dell'anno in corso.

Lo stanziamento in bilancio è il seguente:

Per assegni	€	97.000,00
Per contributi a carico dell'ente	€	22.000,00
Stanziamento totale	€	<u>119.000,00</u>

Lo stanziamento è iscritto all'intervento "personale" degli "Altri servizi personali" cod. 1.01.08.01

FONDO MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI AL PERSONALE

Il Fondo in questione alimenta tutti i miglioramenti al personale compresi quelli determinati dalla contrattazione decentrata

Lo stanziamento in bilancio è il seguente:

Per assegni	€	287.000,00
Per contributi a carico dell'ente	€	83.000,00
Stanziamento totale	€	<u>370.000,00</u>

Lo stanziamento è iscritto all'intervento "personale" degli "Altri servizi personali" cod. 1.01.08.01

Il complesso della spesa di personale (intervento 01) iscritta in bilancio è così formata:

Descrizione	Importo
Personale di ruolo nei vari servizi	7.652.500,00
Personale non di ruolo nei vari servizi	704.700,00
Fondo di produttività esclusi stanziamenti già nei capitoli	338.240,00
Incentivi LL.PP. Urbanistica tributi e sponsorizzazioni	135.310,00
Lavoro straordinario e reperibilità di vario tipo	202.200,00
Fondo assunzioni e fondo miglioramenti contrattuali	489.000,00
Quote pensioni a carico ente, quote pensioni ad onere ripartito ecc.	69.000,00
Corsi di aggiornamento e diritti di segreteria	41.500,00
Collaborazioni coordinate e continuative	99.900,00
Totale Generale	9.732.350,00

A questo punto rimane da dare atto del rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006. in quanto l'ammontare complessivamente previsto, nel 2009, della spesa di personale (intervento 01 di cui alla tabella sovraesposta) sommato all'IRAP sul personale (parte dell'intervento 07) al netto delle somme trasferite dallo Stato per spese di personale concernenti le funzioni delegate in materia di invalidi civili e degli aumenti contrattuali, risulta inferiore al corrispondente ammontare dell'anno 2008 tratto dagli stanziamenti definitivamente assestati.

I dati che dimostrano il rispetto delle disposizioni legislative di cui sopra possono essere così sintetizzati:

Anno 2008 (previsioni definitivamente assestate)

Intervento 01 personale	9.584.321
IRAP su personale	541.508
Oneri per miglioramenti contrattuali che contengono anche somme accantonate sull'esercizio per futuri miglioramenti (compresi nell'intervento 01)	687.818
Altri elementi da escludere (compresi nell'intervento 01)	60.334
IRAP su miglioramenti corrisposti ed accantonati per il futuro	29.951
Importo da considerare	9.347.726

Anno 2009 (previsioni di bilancio)

Intervento 01 personale	9.732.350
IRAP su personale	560.203
Oneri per miglioramenti contrattuali che contengono anche somme da accantonare sull'esercizio per futuri miglioramenti (compresi nell'intervento 01)	1.057.818
Altri elementi da escludere (compresi nell'intervento 01)	53.385
IRAP su miglioramenti corrisposti ed accantonati per il futuro	24.000
Importo da considerare	9.157.350

Anche le previsioni di spesa sulle annualità 2010 e 2011 sono state formulate nel rispetto della normativa in questione.

La previsione di spesa di personale, sia nel 2009, sia nel biennio successivo, è formulata nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 76, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 che prescrive la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti.

Infatti le tabelle esposte concernenti il confronto della spesa corrente per intervento, fra l'assestato 2008 ed il preventivo 2009 danno atto di quanto sopra affermato, per ciò che concerne il preventivo di quest'ultimo anno. Per quanto riguarda il biennio successivo si fa rinvio alla Relazione Previsionale e Programmatica.